

MO NU MEN TA

CATALOGO GRANDI OPERE

GREAT WORKS CATALOGUE

Origini antiche per un'azienda che guarda al futuro

Le nostre radici affondano direttamente nel tessuto culturale del Risorgimento. Nel 1840, infatti, dal ceppo delle più importanti sigle italiane del tempo come Paggi, Bemporad, Agnelli e Barbèra, nasce a Firenze la Casa Editrice Giunti. Successive e importanti acquisizioni, come Demetra e Dami solo per citare le più recenti, hanno dato origine a un catalogo che comprende ogni tipo di produzione editoriale: grandi opere, libri d'arte, narrativa, libri per ragazzi, saggistica, manualistica, libri per la scuola e periodici specializzati.

Oggi Giunti Editore vanta un catalogo attivo di oltre 7.000 titoli a cui ogni anno si aggiungono oltre 700 novità e circa 1.000 ristampe.

Precise scelte strategiche hanno fatto sì che Giunti sia oggi ai vertici del panorama editoriale nazionale e internazionale. Le oltre venti aziende che compongono il gruppo, infatti, operano con successo in tutti i settori di ambito editoriale: dalla realizzazione tecnica e grafica alla produzione industriale, dalla distribuzione tradizionale alla vendita diretta tramite il proprio canale di librerie "Giunti al Punto".

Dal 1992 la sede di Giunti Editore S.p.A. è Villa La Loggia, dove si dice fu ordita la cosiddetta "congiura de' Pazzi" e dove oggi si pensano e realizzano innovative strategie editoriali.



Historic origins for a company projected into the future

Our origins lie directly in the cultural context of the Risorgimento. Indeed Giunti Editore originated in Florence in 1840 by a group of leading Italian names of the time such as Paggi, Bemporad, Agnelli and Barbèra. Later acquisitions of important publishing houses, such as Demetra and Dami recently, originate a catalogue encompassing all types of publishing: rare old books and manuscripts, illustrated art books, children's books, fiction, non fiction, school books and cultural magazines. Today Giunti Editore boasts a catalogue of over 7.000 titles to which 700 new prints and 1.000 reprints are added yearly.

Precise strategic choices allowed to Giunti Editore to be at apex of the domestic and international publishing panorama. The approximately 20 companies that belong to the group operate with great success in all editorial areas: from the technical and graphic concept to the printing and binding thanks to our in-house graphics centre, Giunti graphics, from the traditional distribution to the direct sale through our bookstores "Giunti al Punto".

Since 1992, Villa La Loggia has been the Group headquarters, where, as it is told, was hatched the "Pazzi's plot" and where today are planned and realized innovative editorial strategies.

SOMMARIO/SUMMARY

EDIZIONE NAZIONALE DEI MANOSCRITTI E DEI DISEGNI DI LEONARDO DA VINCI	6
--	---

NATIONAL EDITION MANUSCRIPTS
AND DRAWINGS BY LEONARDO DA VINCI

LEONARDO, MANOSCRITTI / LEONARDO, THE MANUSCRIPTS	
Codice Atlantico / Codex Atlanticus	8
Codici Forster / Forster Codices	10
Manoscritti dell’Institut de France / Manuscripts of the Institut de France	12
Codici Madrid / Madrid Codices	14
Codice Arundel / Codex Arundel	16
Codice Hammer / Codex Hammer	18
Codice Trivulziano / Codex Trivulzianus	20
Codice sul volo degli uccelli / Codex ‘On the Flight of Birds’	22
Trattato di Architettura di Francesco di Giorgio Martini <i>Treatise on Architecture by Francesco di Giorgio Martini</i>	24
Libro di pittura / <i>Treatise on Painting</i>	26

LEONARDO, I DISEGNI / LEONARDO, THE DRAWINGS	
Corpus degli studi anatomici / Corpus of the Anatomical Studies	28
Cavalli e altri animali / Horses and Other Animals	30
Paesaggi, piante, e studi d’acqua / Landscapes, Plants and Water Studies	32
Disegni di Leonardo da Vinci e della sua cerchia alle Gallerie dell’Accademia di Venezia ... <i>The Drawings of Leonardo da Vinci and His Circle in the Gallerie dell’Accademia in Venice</i>	34
Disegni di Leonardo da Vinci e della sua cerchia alla Galleria degli Uffizi, Firenze <i>The Drawings of Leonardo da Vinci and His Circle in the Galleria degli Uffizi , Florence</i>	36
Disegni di Leonardo da Vinci e della sua cerchia alla Biblioteca reale di Torino <i>The Drawings of Leonardo da Vinci and His Circle in the Biblioteca Reale in Turin</i>	38
Disegni di Leonardo da Vinci e della sua cerchia nelle Collezioni Americane <i>The Drawings of Leonardo da Vinci and His Circle in the American Collections</i>	40
Disegni di Leonardo da Vinci e della sua cerchia nelle Collezioni Pubbliche di Francia <i>The Drawings of Leonardo da Vinci and His Circle in the Public Collections in France</i>	42
Disegni di Leonardo da Vinci e della sua cerchia nelle Collezioni in Gran Bretagna <i>The Drawings of Leonardo da Vinci and His Circle in the British Collections</i>	44

ALTRE OPERE IN FACSIMILE	46
OTHER FACSIMILE WORKS	

Le opere di Galileo Galilei / <i>The Works of Galileo Galilei</i>	48
Lorenzo de’ Medici. Lettere / <i>Lorenzo de’ Medici. Letters</i>	50
Piero della Francesca. Libellus de quinque corporibus regularibus	52
Il Codice Squarcialupi / <i>The Squarcialupi Codex</i>	54
Abraham Ortelius. Theatrum Orbis Terrarum.....	56
Bernardino da Sahagún. Historia universal de las cosas de Nueva España.....	58
Prisse d’Avennes. Arte araba al Cairo / <i>Prisse d’Avennes. Arabic Art in Cairo</i>	60
I modelli di Meissen per le cineserie Höroldt <i>The Meissen Models for the Höroldt Chinoiserie</i>	62
Trattato dell’arte della seta e L’arte della seta in Firenze <i>Treatise on the Art of Silk and The Art of Silk in Florence</i>	64
William Blake. Jerusalem	66

LIBRI D’ARTE	68
ART BOOKS	

The Hermitage Catalogue of Western European Painting	70
A Critical and Historical Corpus of Florentine Painting.....	72
Biblioteca della scienza italiana / <i>The Library of Italian Science</i>	74
Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze <i>Institute and Museum of the History of Science in Florence</i>	76
Leonardo da Vinci. Codice Atlantico / <i>Leonardo da Vinci. Codex Atlanticus</i>	77
Achademia Leonardi Vinci. Journal of Leonardo. Studies & Bibliography of Vinciana.....	78
Raccolta Vinciana.....	79
Il Ritratto, il Rinascimento, il Nudo / <i>The Portrait, the Renaissance, the Nude</i>	80
Arte contemporanea / <i>Contemporary Art</i>	81

MONUMENTA

LEONARDO DA VINCI

Edizione Nazionale dei Manoscritti e dei Disegni



Questo progetto editoriale senza precedenti nasce nel 1964.

È in questo anno infatti, dopo attente e rigorose valutazioni del mondo accademico, che venne affidata a Giunti Editore di Firenze, con decreto del Presidente della Repubblica italiana, la cura e la riproduzione in facsimile di tutte le opere di Leonardo da Vinci.

Per la prima e unica volta i proprietari delle opere di Leonardo, conservate nelle più diverse località del mondo, davano l'accesso diretto agli originali per la loro riproduzione ufficiale. Le più moderne tecnologie unite a una straordinaria abilità artigiana fecero sì che gli originali venissero riprodotti nel modo più fedele e riuniti, finalmente, nell'unica edizione in facsimile esistente al mondo.

Nacque così quella monumentale e stupefacente raccolta, qui presentata, denominata Edizione Nazionale dei Manoscritti e dei Disegni di Leonardo da Vinci. Di ogni opera in facsimile ne furono realizzati solo 998 esemplari per tutto il mondo, numerati a mano da 1/998 a 998/998. I facsimili sono accompagnati da Certificato di Garanzia in attestazione dell'originalità e irripetibilità e da Certificato Notarile con firma autografa.

Negli anni trascorsi i facsimili sono stati acquisiti da collezioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, e custoditi gelosamente alla stregua delle opere originali al punto che oggi, di alcuni di essi, ne restano disponibili solo alcuni esemplari.

LEONARDO DA VINCI

National Edition of the Manuscripts and Drawings

This unprecedented editorial project began in 1964.

That year, after a careful and rigorous evaluation by the academic community, a decree by the

President of the Italian Republic awarded the management and facsimile reproduction of all the works by Leonardo da Vinci to the Florentine publisher, Giunti.

For the first and only time, the owners of the works by Leonardo throughout the world gave their consent to directly access the originals for this official reproduction. State-of-the-art techniques combined with extraordinary workmanship made it possible to reproduce faithfully and reunite the originals in the only facsimile edition in the world.

The amazing, monumental collection entitled *National Edition of the Manuscripts and Drawings by Leonardo da Vinci* presented here in came about in this manner.

Only 998 copies of each facsimile work, hand numbered from 1/998 to 998/998, are available worldwide. Each facsimile is accompanied by a Certificate of Guarantee attesting to its originality and unique character, along with a signed Notarised Certificate. Over the years facsimiles have been acquired by public and private, national and international collections and, like the originals, they have been jealously guarded, to such an extent that today only a few exemplars are still available.

Il Codice Atlantico

MILANO, BIBLIOTECA AMBROSIANA

Edizione in
facsimile tirata
in 998 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.

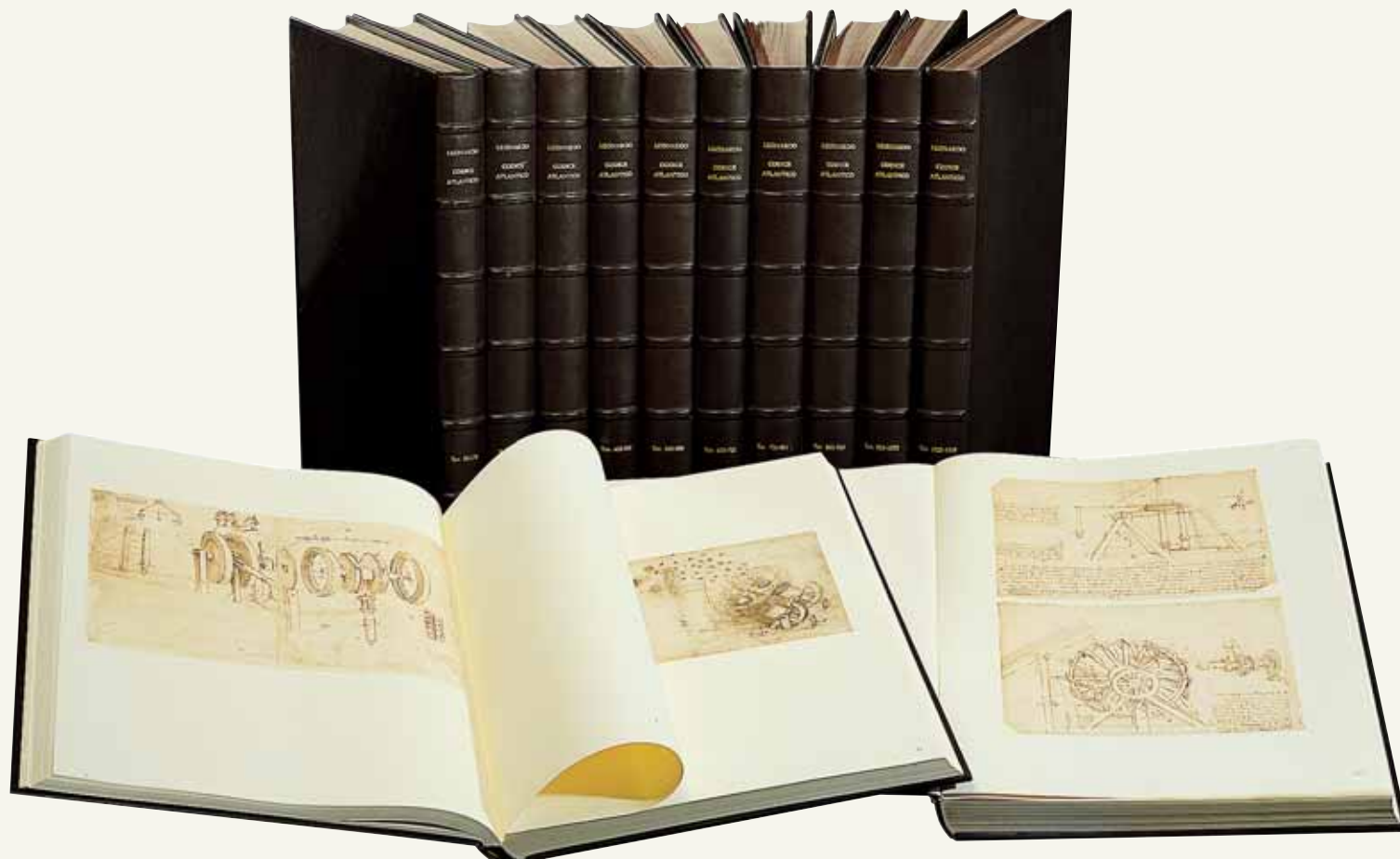
Facsimili (dodici volumi): ogni volume (formato 440 x 603 mm) è rilegato a mano in pelle, con impressioni in oro sul dorso. Trascrizione diplomatica e critica (dodici volumi) a cura di Augusto Marinoni, più un volume di indici per materie e alfabetico a cura di Pietro C. Marani. Ogni volume (formato 215 x 300 mm) è rilegato a mano in pelle, con impressioni in oro sul dorso.

Il Codice Atlantico è la più vasta raccolta di documenti leonardeschi che si conosca. È lo scultore Pompeo Leoni che nel tardo Cinquecento, raccolti in Italia numerosi fogli e frammenti che abbracciavano quasi per intero la produzione intellettuale di Leonardo, torna a Madrid e crea un montaggio spettacolare e curioso, da cui emerge ogni aspetto della sbalorditiva genialità di Leonardo: l'interesse appassionato per la meccanica e la matematica, l'astronomia, la geografia fisica, la botanica, la chimica e l'anatomia, così come per le arti figurative.

Vi sono i noti disegni di innovativi progetti tec-

nologici, congegni idraulici, armi, fortificazioni, macchine volanti, imbarcazioni e automi, nonché gli studi ricchi di annotazioni teoriche e pratiche per dipinti quali *l'Adorazione dei magi*, la *Leda* e la *Battaglia di Anghiari*. Ai progetti non realizzati per i monumenti equestri a Francesco Sforza e a Gian Giacomo Trivulzio si affiancano quelli architettonici per il rinnovamento urbanistico di Milano e per la residenza reale a Romorantin in Francia.

Il testo di Leonardo nel Codice Atlantico è presentato in trascrizione diplomatica e critica a cura di Augusto Marinoni.



Codex Atlanticus

MILAN, BIBLIOTECA AMBROSIANA

Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

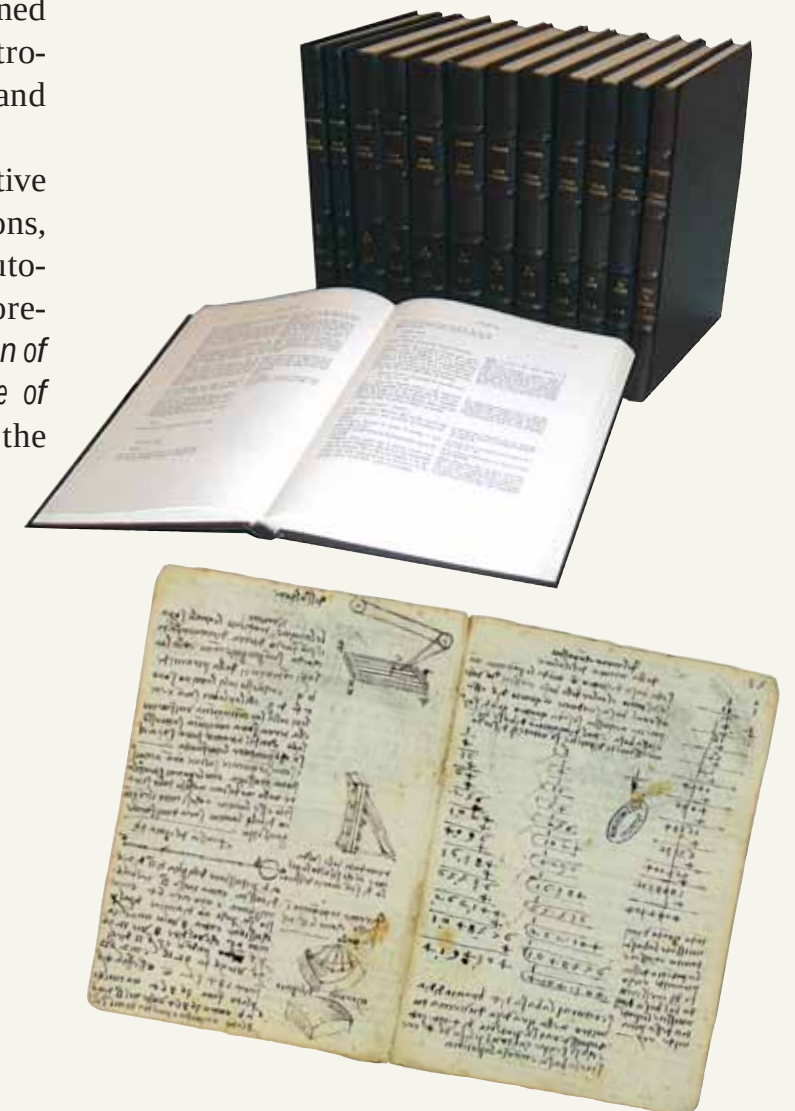
Facsimiles (12 volumes): each volume (size 440 x 603 mm) is hand-bound in leather with gold tooling on the spine. Diplomatic and critical transcription (12 volumes) edited by Augusto Marinoni and a volume containing the subject index and the alphabetical index edited by Pietro C. Marani. Each volume (size 215 x 300 mm) is hand-bound in leather with gold tooling on the spine.

The Codex Atlanticus is the most extensive collection of known Leonardesque documents. In the late 1500s, the sculptor Pompeo Leoni arrived in Madrid with numerous sheets and fragments collected in Italy, which encompassed almost the entirety of Leonardo's intellectual production. Using these he created a curious and spectacular montage representing every aspect of Leonardo's astonishing genius: his impassioned interest for mechanics and mathematics, astronomy, physical geography, botany, chemistry and anatomy, as well as the figurative arts.

Included are well-known designs for innovative technical projects, hydraulic devices, weapons, fortifications, flying machines, boats and automats, in addition to the studies rich in theoretical and practical annotations for *The Adoration of the Magi*, *Leda and the Swan*, and the *Battle of Anghiari*. The work includes the plans for the

unexecuted equestrian monuments to Francesco Sforza and Gian Giacomo Trivulzio, as well as architectural plans for the urban renewal of Milan and the royal residence of Romorantin in France.

Leonardo text's in the Codex Atlanticus is presented in a diplomatic and critical transcription with notes by Augusto Marinoni.



I Codici Forster

LONDRA, VICTORIA AND ALBERT MUSEUM

*Edizione in
facsimile tirata in
998 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.*

Tre astucci rivestiti in pelle con
impressioni in oro. In ogni astuccio
(formato 250 x 360 mm) sono
contenuti un facsimile e un volume
stampato su carta a mano e
rilegato in carta di Fabriano, con la
trascrizione diplomatica e critica
a cura di Augusto Marinoni.

I Codici Forster sono tre manoscritti molto diversi per argomento e datazione che, dapprima custoditi da Francesco Melzi, passarono nelle mani di Pompeo Leoni per giungere a Vienna in un'epoca imprecisata. Acquistati nel secolo scorso, dal conte Edward George Lytton, alla sua morte furono ereditati da John Forster (1873), che nel 1876 li lasciò al Victoria and Albert Museum.

Gli argomenti trattati sono molto vari: importanti studi di matematica e geometria, ricerche sulle macchine idrauliche, annotazioni sulla fisica e sullo studio della grammatica. Compagno anche riflessioni di altra natura: temi cosmologici, allusioni a favole e facezie, sentenze morali, notizie autobiografiche (le spese per la sepoltura di Caterina), numerosi schizzi di cavalli per il monumento equestre a Francesco Sforza, mai

realizzato, studi urbanistici per la città di Milano e disegni della pianta del Duomo. Di grande interesse e bellezza anche i progetti per le feste mascherate, anch'essi legati al soggiorno presso la corte di Ludovico il Moro, dove Leonardo era l'artista e il genio poliedrico in grado di esaudire tutte le richieste del palazzo.



Forster Codices

LONDON, VICTORIA AND ALBERT MUSEUM

*Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.*

Three leather-covered boxes with
gold tooling. Each box
(size 250 x 360 mm) contains the
facsimile, and a volume printed
on handmade paper and bound
in Fabriano paper, with the
diplomatic and critical transcription
edited by Augusto Marinoni.

The Forster Codices comprise three manuscripts, each very different in terms of topic and dating. Initially owned by Francesco Melzi, they later passed to Pompeo Leoni, reaching Venice at some unspecified time. During the 1800s they were acquired by Earl Edward George Lytton, and upon his death were inherited by John Forster (1873), who in turn left them to the Victoria and Albert Museum in 1876. The subjects treated in the codices are

quite varied, ranging from important studies on mathematics and geometry and research on hydraulic machinery to annotations on physics and the study of grammar.

They also contain reflections of a different nature: cosmological themes, allusions to fables and witticisms, moral pronouncements, autobiographical information (the expenses for the burial of Caterina), numerous sketches of horses for the never-completed equestrian monument to Francesco Sforza, urbanistic studies for Milan and drawings of the floor plan of the Cathedral in Milan. Stunningly beautiful and very interesting are the designs for the masked festivals related to his period at the court of Ludovico il Moro, where Leonardo was the artist and eclectic genius capable of fulfilling the requests of the entire palace.

I Manoscritti dell'Institut de France

PARIGI, BIBLIOTHÈQUE DE L'INSTITUT DE FRANCE

Edizione in
facsimile tirata in
998 esemplari per
tutto il mondo,
numerati a mano.

Dodici astucci rivestiti in pelle
con impressioni in oro. In ogni
astuccio (formato 250 x 360 mm)
sono contenuti il facsimile e
un volume di testo stampato
su carta a mano e rilegato
in carta di Fabriano, con la
trascrizione diplomatica e critica
a cura di Augusto Marinoni.

Manuscripts of the Institut de France

PARIS, BIBLIOTHÈQUE DE L'INSTITUT DE FRANCE

Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

Twelve leather-covered boxes with
gold tooling.
Each box (size 250 x 360 mm)
contains the facsimile,
and a volume printed on
handmade paper and bound
in Fabriano paper, with the
diplomatic and critical transcription
edited by Augusto Marinoni.

I manoscritti che Napoleone portò a Parigi nel 1795 dalla Biblioteca Ambrosiana di Milano consistono di dodici codici, contrassegnati dalla A alla M, conservati nello stesso formato e nell'aspetto di quando vennero compilati. Per questo costituiscono un documento eccezionale per lo studio della vita e delle opere di Leonardo, che qui concentra la sua attenzione ora su problemi di geometria, di fisica o di meccanica, ora su tecnologie di audace concezione, intrecciando dati autobiografici e osservazioni su questioni letterarie, artistiche e che riguardano i 'moti dell'anima'. Arricchiti da disegni magistrali, i manoscritti di formato più ridotto sono taccuini su cui lo scienziato appunta con acuta perspicacia e rapidi schizzi un pensiero fuggente, un'idea sorprendente o un appunto personale. I quaderni più grandi contengono invece scritti e disegni più elaborati e sono veri e

propri abbozzi di trattati su argomenti quali le scienze idrauliche e le macchine volanti, l'architettura, l'ottica e i problemi della visione, ricerche, queste ultime, finalizzate alla 'scienza del pittore', che troverà la sua forma più compiuta nel *Libro di Pittura*.



The manuscripts taken in 1795 from the Biblioteca Ambrosiana in Milan to Paris by Napoleon are made up of twelve codices, designated by the letters A to M, conserved exactly as they appeared as when they were compiled. For this reason they constitute an exceptional document for studying Leonardo's life and works. At times he concentrates on problems in geometry, physics or mechanics, while at other times his attention veers to audaciously conceived technology, intertwining autobiographical data with observations on literary and artistic questions about what 'animates the soul'. Enriched with masterful drawings, the smaller-sized manuscripts are pocket notebooks where, with acute perspicacity and

quick sketches, the scientist records a fleeting thought, a surprising idea or a personal note. The larger notebooks have more elaborate writings and drawings containing outlines for treatises on hydraulic sciences and flying machines, architecture, optics and problems of vision, this latter topic related to the 'science of the painter' and found in a more developed form in his *Treatise on Painting*.

I Codici di Madrid

MADRID, BIBLIOTECA NACIONAL

Edizione in
facsimile tirata in
1000 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.

In un cofanetto
(formato 168 x 254 x 218 mm)
rivestito in pelle sono
contenuti cinque volumi rilegati
a mano in pelle, con impressioni
in oro sul dorso.

Madrid Codices

MADRID, BIBLIOTECA NACIONAL

Facsimile edition
printed in
1000 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

Leather-covered slip-case
(size 168 x 254 x 218 mm)
containing five hand-bound
leather volumes, with gold tooling
on the spine.

Il primo febbraio 1966 corse per il mondo la sensazionale notizia del ritrovamento di due manoscritti leonardeschi nella Biblioteca Nazionale di Madrid. Un errore di catalogazione aveva reso irreperibili dagli anni Trenta dell'Ottocento ben 700 pagine autografe di Leonardo, che hanno notevolmente contribuito a delineare nuovi aspetti della sua figura intellettuale.

Nel primo volume gli studi spaziano dai principi della meccanica alle loro molteplici applicazioni pratiche in meccanismi di grande perfezione e bellezza, accompagnati da molte annotazioni nel campo dell'idraulica.

Il secondo riguarda soprattutto l'urbanistica, con studi per opere di fortificazione a Piombino e per la canalizzazione dell'Arno, insieme all'importante trascrizione di una parte del trattato di ingegneria militare di Francesco di Giorgio Martini, che l'autore donò a Leonardo. Raccoglie inoltre studi sulle onde, sul volo degli uccelli, sugli strumenti musicali e carte geografiche con progetti di canali, nonché preziosissime informazioni sui libri posseduti da Leonardo. Il codice si conclude con il fascicolo sul progetto di fusione del monumento equestre a Francesco Sforza.

– Volumi I e II: riproduzione facsimile dei due Codici di Madrid: volume I, 382 tavole; volume II, 316 tavole.

– Volume III: introduzione, storia dei manoscritti di Madrid e commenti a cura di Ladislao Reti, con corredo di indici e glossario, 154 pagine.

– Volumi IV e V: trascrizioni integrali annotate a cura di Ladislao Reti, con a fronte riproduzioni fotografiche e ingrandimenti di particolari: volume IV, 536 pagine; volume V, 336 pagine.



On February 1st 1966, the world was struck by a sensational piece of news: two manuscripts by Leonardo were discovered in Madrid at the Biblioteca Nacional. In the 1830s, an error in cataloguing concealed 700 holograph pages by Leonardo. Their discovery makes an enormous contribution in revealing new aspects of his intellect.

In the first volume, the studies revolve around the principles of mechanics and their numerous practical applications in devices of high perfection and great beauty, accompanied by many notes on hydraulics.

The second volume deals mainly with urbanistic topics, including studies for fortifications at Piombino in Tuscany and the canalisation of the Arno River, as well as important transcriptions from a part of the treatise on military engineering by Francesco di Giorgio Martini, a gift of the author to Leonardo. It includes studies on waves, the flight of birds, musical instruments and geographical maps with plans for canals, as well as very valuable information on the books owned by Leonardo. The codex finishes with a section on the project for the casting of the equestrian monument to Francesco Sforza.

– Volumes I and II: facsimile reproductions of the two Madrid Codices: volume I, 382 plates; volume II, 316 plates.

– Volume III: Introduction, the History of the Madrid Manuscripts and Notes edited by Ladislao Reti, with Indexes and Glossary, 154 pages.

– Volumes IV and V: unabridged transcriptions annotated by Ladislao Reti, opposite are photographic reproductions and enlargements of details: volume IV, 536 pages; volume V, 336 pages.

Il Codice Arundel

LONDRA, BRITISH MUSEUM

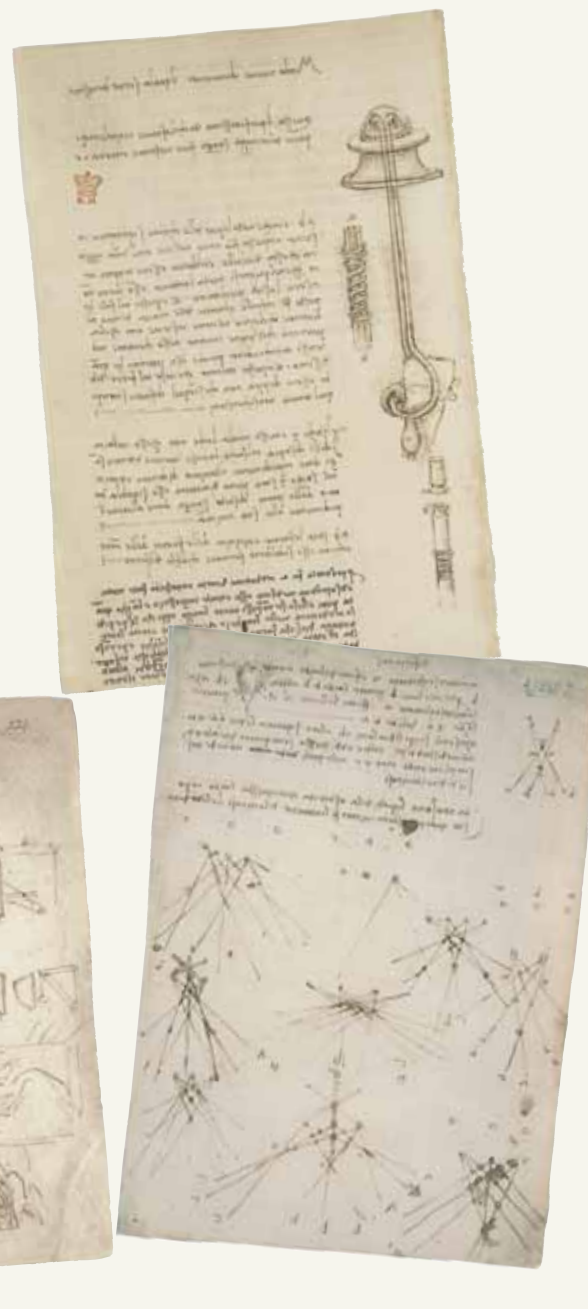
Edizione in
facsimile tirata
in 998 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.

Due volumi (formato 488 x 340 x 70 mm)
rilegati in pelle con impressioni in oro sul
dorso. Volume I: testo di 480 pagine
con introduzione, tavole di concordanza,
repertori delle filigrane, bibliografia,
illustrazioni nel testo, trascrizioni delle note
di Leonardo, commenti e indici a cura di
Carlo Pedretti e Carlo Vecce. Volume II:
contenitore in forma di libro con 156 tavole
sciolte per un totale di 312 facsimili.

La più imponente raccolta di carte di Leonardo dopo il Codice Atlantico è un volume di provenienza alquanto misteriosa: composto dopo la morte dell'autore assemblando numerosi fascicoli tenuti sciolti in attesa di un ordinamento finale, venne probabilmente acquistato da Lord Arundel, grande viaggiatore e collezionista d'arte, verso il 1630. Dalla matematica alla fisica, dall'ottica all'astronomia, il codice raccoglie gli studi più diversi. Alle celebri descrizioni giovanili del preistorico mostro marino e della minacciosa caverna si affiancano i progetti per lo scafo sottomarino e le apparecchiature per la respirazione subacquea, ma anche studi di strumenti musicali, macchine inventate per la scenografia dell'*Orfeo* di Agnolo Poliziano e i più tardi disegni per la maestosa residenza reale a Romorantin, in Francia.

Ogni aspetto di quel fervore di ricerca col quale Leonardo si dedicò per quarant'anni di vita atti-

va all'arte, alla scienza e alla tecnologia è qui pienamente rappresentato con documenti resi accessibili per la prima volta.



Codex Arundel

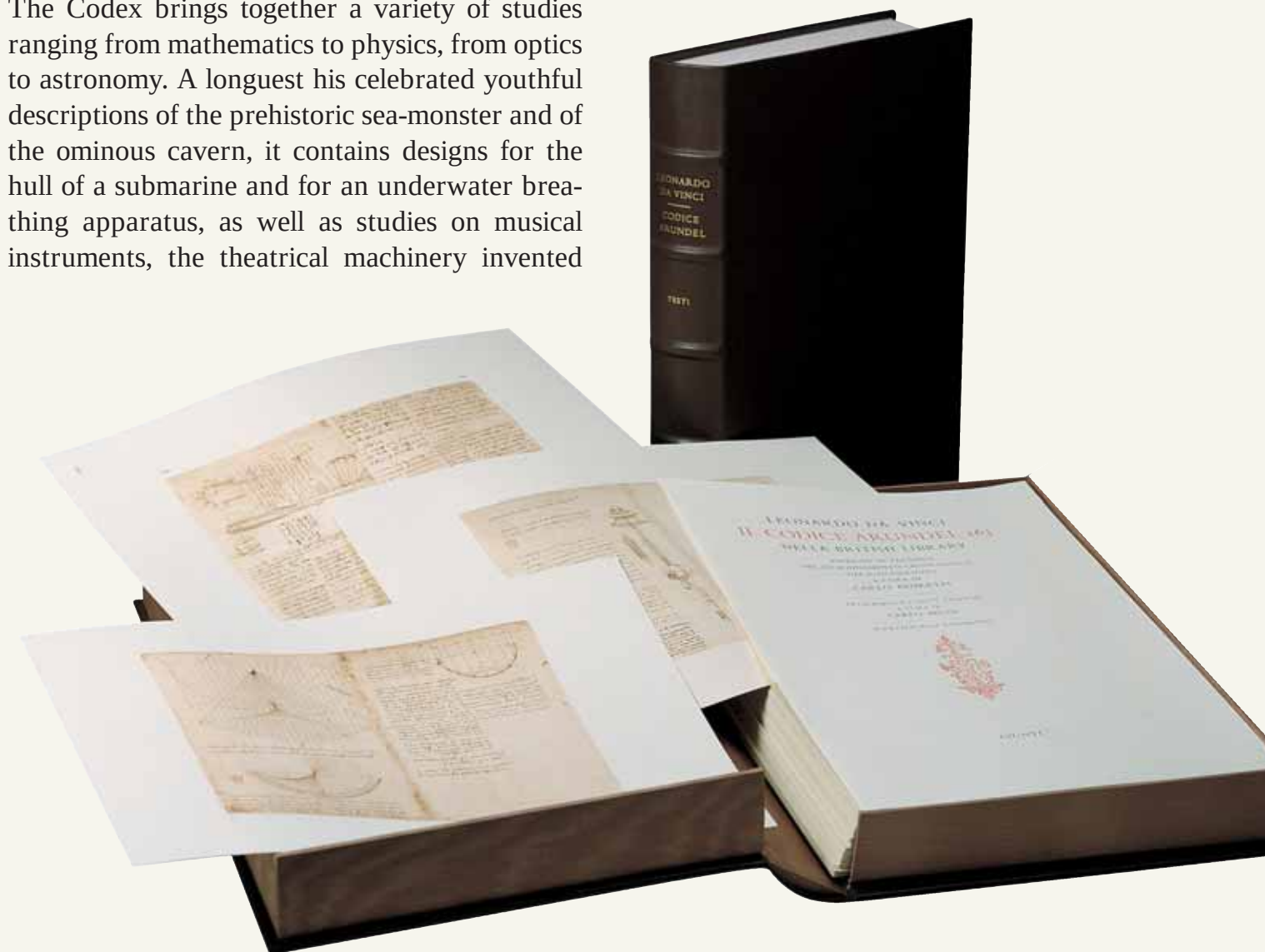
LONDON, BRITISH MUSEUM

Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

Two leather-bound volumes
(size 488 x 340 x 70 mm) with gold tooling
on the spine. Volume I: a text of 480 pages
with introduction, concordance tables,
watermark references, bibliography,
illustrations in the text, transcriptions of
Leonardo's notes, comments and index
edited by Carlo Pedretti and Carlo Vecce.
Volume II: box with 156 unbound plates for
a total of 312 facsimiles.

The largest collection of Leonardo's papers after the Codex Atlanticus, this volume has a mysterious provenance. It was put together after Leonardo's death by assembling a number of loose sections probably awaiting a final order when it was acquired in about 1630 by Lord Arundel, an extensive traveller and art collector. The Codex brings together a variety of studies ranging from mathematics to physics, from optics to astronomy. A longuest his celebrated youthful descriptions of the prehistoric sea-monster and of the ominous cavern, it contains designs for the hull of a submarine and for an underwater breathing apparatus, as well as studies on musical instruments, the theatrical machinery invented

for the presentation of *Orpheus* by Agnolo Poliziano, and the later plans for the majestic royal residence at Romorantin in France. Every aspect of Leonardo's forty-year-long fervour for research in art, science and technology is fully represented with documents now made accessible for the first time.



Il Codice Hammer

SEATTLE WA, COLLEZIONE BILL GATES

*Edizione in
facsimile tirata
in 998 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.*

In un astuccio (formato 335 x 488 mm) rivestito in pelle con impressioni in oro sono contenuti il facsimile del codice, il facsimile di un foglio di studi di figura (Hammer 20) e un volume di testo di LX-222 pagine, stampato su carta a mano e rilegato in carta di Fabriano.

Compilato verso il 1508-1510 e probabilmente riunito da Leonardo stesso, il codice è passato nelle mani di molti proprietari, fino al petroliere americano Hammer nel 1980 e, infine, nel 1994 a Bill Gates.

Sintesi degli studi sulle acque, illustrati da affascinanti disegni di correnti, balzi, vortici, il volume contiene appunti di idrodinamica e ingegneria idraulica ma anche spiegazioni dell'albore lunare e ipotesi sui fossili. In un'affascinante continuità tra geologia e cosmologia, paleontologia e astronomia, Leonardo formula le sue brillanti teorie sull'origine marina della Terra, le stesse che si ritrovano poi nei 'Diluvi' o nei paesaggi di sfondo dei suoi celebri dipinti, oltre che

nelle vivide osservazioni sulle numerose località del suo peregrinare in Toscana e in Lombardia qui descritte. Ritorna l'equilibrio tra indagine scientifica e scienza della pittura, come nella suggestiva analogia tra il moto dell'acqua e il fluire di una chioma, le cui conseguenze artistiche sono così evidenti nei capolavori di Leonardo.

Il facsimile è accompagnato da un volume con una presentazione contestuale del documento nel suo complesso rapporto con l'intera produzione scientifica e artistica di Leonardo, mentre i singoli fogli sono commentati con note filologiche, storiche e codicologiche (in lingua inglese), seguite da un vasto apparato di concordanze e bibliografia a cura di Carlo Pedretti.

Codex Hammer

SEATTLE WA, BILL GATES COLLECTION

*Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.*

Leather-covered box (size 335 x 488 mm) with gold tooling, containing the facsimile of the codex, the facsimile of a sheet with studies of figures (Hammer 20), and a volume of text (LX-222 pages), printed on handmade paper and bound in Fabriano paper.

Compiled circa 1508-1510 and probably assembled by Leonardo himself, the codex has had many owners, most recently the American oil-tycoon Hammer in 1980 and in 1994, Bill Gates.

It contains digests of his studies on water illustrated by fascinating drawings of currents, cliffs, and whirlpools. The volume contains notes on hydrodynamics and hydraulic engineering as well as explanations of lunar phases and hypotheses about fossils. In a fascinating continuity between geology and cosmology, palaeontology and astronomy, Leonardo formulates his bril-



SOLD OUT

liant theories on the origin of marine life, reflected in images found in the 'Floods' and in the background landscapes of his famous paintings. He also vividly describes the numerous places he visited during his ramblings in Tuscany and Lombardy. The balance between scientific investigation and the science of painting recurs, as in his suggestive analogy between the movement of water and the flow of hair, the results of which are so evident in Leonardo's masterpieces.

The facsimile is accompanied by a volume with a contextual presentation of the document in its complex relationship to every aspect of Leonardo's scientific and artistic production and the individual sheets are complemented by philological, historical and codicological notes (in English) by Carlo Pedretti. This is followed by a vast apparatus of concordances and bibliography.

ESAURITO



Il Codice Trivulziano

MILANO, BIBLIOTECA TRIVULZIANA
DEL CASTELLO SFORZESCO

Edizione
in facsimile,
con trascrizione
disponibile anche
in lingua inglese.

In un astuccio (formato 250 x 360 mm) rivestito in pelle con impressioni in oro sono contenuti il facsimile e un volume di testo di 138 pagine, stampato su carta a mano e rilegato in carta di Fabriano.

Compilato verso il 1487-1490, tra i più antichi manoscritti del corpus leonardiano conosciuto, il codice rispecchia il desiderio di Leonardo, tutt'altro che "omo senza lettere", di impadronirsi del latino e organizzare in liste lessicali le voci della lingua italiana riguardanti la scienza, la filosofia e le materie umanistiche in genere. Molte parole furono reinterpretate da Leonardo, che attribuì loro un significato nuovo e le usò in differenti contesti, lasciando un documento prezioso per la storia della lingua di quel periodo. Oltre alle liste di vocaboli, esso comprende un'importante serie di disegni caricaturali tesi a indagare la fisiognomica, che formano una curiosa galleria di ritratti reali e

immaginari. Di grande interesse, inoltre, gli studi per un concorso per il tiburio del Duomo di Milano e alcuni progetti di architettura militare. Nell'edizione qui presentata il facsimile è accompagnato da un volume con trascrizione diplomatica e critica di Anna Maria Brizio e riproduzioni di figure invisibili portate alla luce mediante speciali fotografie.



Codex Trivulzianus

MILAN, BIBLIOTECA TRIVULZIANA
DEL CASTELLO SFORZESCO

Facsimile edition,
with transcription
also available
in English.

Leather-covered box
(size 250 x 360 mm) with gold
tooling, containing the facsimile, and
a 138 page volume of text printed
on handmade paper and bound
in Fabriano paper.

Compiled between 1487 and 1490, this is one of the oldest known manuscripts in the corpus of Leonardo's writings. By someone who was anything but an *omo senza lettere* ('an unlettered man'), this codex reflects Leonardo's desire to master Latin and organise lexical lists of all the words in the Italian language related to science, philosophy and the humanistic subjects



in general. Many words were reinterpreted by Leonardo, who gave them new meanings and used them in different contexts, providing us with a valuable document for the history of language during that period. In addition to the lists of words, the codex includes an important series of caricature drawings exploring different types of physiognomy that constitute a curious gallery of real and imaginary portraits. Extremely interesting are the studies for the design of the tiburium of the Cathedral in Milan, as well as a number of projects relating to military architecture. In the current edition, there is a volume with diplomatic and critical transcription by Anna Maria Brizio and the reproductions of invisible figures revealed by special photographs.

Il Codice sul Volo degli Uccelli

TORINO, BIBLIOTECA REALE

Il Codice sul volo degli uccelli è stato molto studiato nel corso dei secoli ed è pressoché certo che Otto Lilienthal, il primo uomo che sia riuscito a volare, e i fratelli Wright fossero venuti a conoscenza delle teorie leonardesche tramite l'edizione incompleta dell'opera del 1893. Compilato fra il 1505 e il 1506, il codice analizza il volo degli uccelli in riferimento agli studi, intrapresi da Leonardo al suo ritorno a Firenze, sulla gravità e sulla scienza dei pesi legati al progetto per una 'macchina volante', concepita dapprima a battito alare, mossa quindi dall'energia dei muscoli umani, poi come aliante che sfruttasse le correnti d'aria. L'enfasi posta sull'osservazione e la concezione dei fenomeni naturali intesi come processi dinamici e com-

Edizione
in facsimile,
con trascrizione
disponibile anche
in lingua inglese e
francese.

In un astuccio (formato 250 x 360 mm) rivestito in oro sono contenuti il facsimile e un volume di testo di 90 pagine, stampato su carta a mano e rilegato in carta di Fabriano.

plici, collegati poi agli studi sul vento, sul moto e l'anatomia, caratterizza l'opera leonardesca di questo periodo. Oltre agli studi sul volo, il manoscritto contiene anche appunti di meccanica e botanica, progetti architettonici e studi di idraulica per giardini e giochi d'acqua della villa di campagna di Charles d'Amboise. Il facsimile è accompagnato da un volume con introduzione, trascrizione diplomatica e critica e indici a cura di Augusto Marinoni.

Codex On the Flight of Birds

TURIN, BIBLIOTECA REALE

The Codex 'On the Flight of Birds' has been studied over the course of the centuries and it is almost certain that as a result of the first published (incomplete) edition of the work, of 1893, Otto Lilienthal, the first man to fly, and the Wright Brothers were aware of Leonardo's theories. Compiled between 1505 and 1506, the codex analyses bird flight based on the studies made by Leonardo upon his return to Florence relating to gravity and the science of weights as part of a project for the 'flying machine', initially conceived as a device with flapping wings moved by human muscles, and, subsequently, as a glider using the air currents. During this period, Leonardo's work is characterised by an emphasis on observation related to the concept

Facsimile edition,
with transcription
also available
in English and
French.

Leather-covered box
(size 250 x 360 mm) with gold
tooling, containing the facsimile, and
a 90 page volume of text printed
on handmade paper and bound
in Fabriano paper.

of natural phenomena as dynamic, complex processes that tie into his studies on wind, motion and anatomy. In addition to his studies on flight, the manuscript contains notes on mechanics and botany, architectural projects and hydraulic studies for the fountain spurts and water games in the gardens at the country villa of Charles d'Amboise. The facsimile is accompanied by a text volume by Augusto Marinoni containing an introduction, diplomatic and critical transcriptions, and indexes.



Trattato di Architettura di Francesco di Giorgio Martini

FIRENZE, BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA

Scritto probabilmente a Urbino, alla corte di Federico da Montefeltro, attorno al 1480, il trattato del celebre architetto, pittore e scultore senese Francesco di Giorgio Martini (1439-1502) è un classico della storia dell'architettura rinascimentale italiana.

Sulla scia di due filoni principali, l'architettura e l'arte militare, l'opera raccoglie nozioni e disegni

*Edizione
in facsimile.*

In un cofanetto (formato 268 x 395 x 70 mm) sono contenuti tre volumi rilegati a mano con impressioni in oro: il facsimile del codice, il volume con le trascrizioni e i commenti a cura di Pietro C. Marani, di XXVIII-136 pagine e il volume con la riproduzione in facsimile dei 4 Fogli Reggiani con la relativa trascrizione per un totale di 40 pagine.

che tanto interesse avrebbero suscitato in Leonardo da Vinci. Non a caso il manoscritto, conosciuto come Codice Ashburnham 361, fu di sua proprietà: con ogni probabilità egli lo ricevette direttamente dall'autore a Milano, verso il 1490. Si tratta dell'unico libro giunto fino a noi certamente appartenuto alla biblioteca di Leonardo, che attorno al 1506 lo annotò e impreziosì con disegni e appunti. Proposto per la prima volta in facsimile, il volume è arricchito da quattro fogli inediti, illustrati con 44 disegni a penna di macchine militari antiche e moderne, ritrovati da pochi anni e conservati presso la Biblioteca Municipale di Reggio Emilia.

Treatise on Architecture by Francesco di Giorgio Martini

FLORENCE, BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA

Facsimile edition.

Leather-covered slip-case (size 268 x 395 x 70 mm) containing three hand-bound volumes with gold tooling: the facsimile of the codex, the volume with transcriptions and comments edited by Pietro C. Marani (XXVIII-136 pages), and the volume with the facsimile reproduction of the 4 'Fogli Reggiani' with transcription for a total of 40 pages.

Probably written at the court of Federico da Montefeltro in Urbino in about 1480, the *Treatise on Architecture* by Francesco di Giorgio Martini (1439-1502), the famous painter, sculptor and architect from Siena, is one of the milestones of the architectural theory of the Italian Renaissance. Following its two main topics – civil and military architecture – this work is a collection of the type of notes and drawings that so appealed to Leonardo da Vinci. It was no coincidence that this precious manuscript, known as Codex Ashburnham 361, belonged to Leonardo, and it was most likely given to him by the author himself around 1490 while in Milan. To date, this is the only book known securely to have been a part of Leonardo's personal library, and in about 1506 Leonardo annotated and embellished it with his own notes and drawings. Presented for the first time in facsimile form, the volume is enriched by the four unpublished folios, illustrated with 44 pen drawings of ancient and modern military machines, discovered only a few years ago and conserved at the Biblioteca Municipale in Reggio Emilia.



Il Libro di Pittura

CITTÀ DEL VATICANO,
BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA

Edizione in
facsimile tirata in
998 esemplari per
tutto il mondo,
numerati a mano.

In un astuccio (formato 250 x 360
mm) rivestito in pelle con
impressioni in oro sono contenuti
il facsimile e un volume
di testo di 544 pagine (entrambi
di formato 158 x 219 mm).

Treatise on Painting

VATICAN CITY,
BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA

Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

Leather-covered box
(size 250 x 360 mm) with gold
tooling, containing the facsimile,
and a 544-page volume of text
(both volumes 158 x 219 mm size).

Il celebre *Trattato della Pittura* è stato giustamente definito da Kenneth Clark “il più importante documento di tutta la storia dell’arte”. Fu compilato da Francesco Melzi, il più fedele allievo di Leonardo, secondo il piano redazionale del maestro e con le copie di testi e disegni ricavate direttamente da originali oggi in gran parte perduti.

Pubblicato in forma abbreviata per la prima volta a Parigi nel 1651 con illustrazioni di Poussin, il codice archetipo è qui presentato per

la prima volta in edizione completa in facsimile, nei colori dell’originale e suddiviso in otto sezioni per un totale di 336 fogli (672 pagine).

Al volume del facsimile si affianca un volume di testo (a cura di Carlo Pedretti, con la collaborazione di Carlo Vecce) con introduzione, trascrizioni, tavole di concordanza e cronologia, e con apparati critici che compendiano tre secoli di studi sul celebre *Trattato della Pittura* di Leonardo, qui riproposto col titolo di *Libro di Pittura* voluto dall’autore stesso.

The celebrated *Treatise on Painting* by Leonardo is rightly defined by Kenneth Clark as ‘the most important document in the entire history of art’. It was compiled by the most faithful of Leonardo’s pupils, Francesco Melzi, following the *maestro*’s editorial instructions with the copies of texts and drawings made directly from the originals, most of which are

now lost. The work was first published in an abbreviated version in Paris in 1651 with illustrations by Poussin. The archetype codex is presented here for the first time in a complete facsimile edition, with the original colours, and sub-divided into eight sections for a total of 336 sheets (672 pages).

In addition to the facsimile, there is a text volume (edited by Carlo Pedretti with the assistance of Carlo Vecce) containing an introduction, transcriptions, and a critical apparatus that sums up three centuries of studies on Leonardo’s celebrated *Treatise on Painting*, here restored to its original title *Libro di Pittura* (‘Book on Painting’), as intended by the author himself.



Il Corpus degli Studi Anatomici

WINDSOR CASTLE, ROYAL LIBRARY

Edizione originale
in lingua inglese
pubblicata da
Johnson Reprint
Corporation,
New York,
in 998 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.

L'opera si compone di un astuccio
(formato 330 x 480 mm)
rivestito in pelle con impressioni
in oro, contenente i facsimili,
e di due volumi di testo
(formato 330 x 480) rilegati in
pelle con impressioni sul dorso;
volume I, 474 pagine; volume II,
558 pagine.

Duecento fogli recto e verso per un totale di 400 facsimili costituiscono questa raccolta già ammirata dal Vasari, risultato degli importanti studi sul corpo umano condotti da Leonardo con intensa e sistematica applicazione. Grazie ai disegni straordinariamente accurati, qui presentati nel riordinamento cronologico curato da Carlo Pedretti direttamente sugli originali durante la campagna di restauro, è possibile seguire l'appassionante ricerca di Leonardo nel suo svolgersi, passando dalla morfologia alla fisiologia, dalla scienza all'arte, senza soluzione di continuità. Completano la raccolta i 'paesaggi

narrati', studi sulle acque, i paesaggi simbolici, i 'Diluvi', oltre a vari schizzi di figure, caricature e ai disegni preparatori per la *Vergine delle rocce* e per il *Cenacolo*.

Per le annotazioni di Leonardo si sono seguite la trascrizione diplomatica e il commento medico-anatomico di Kenneth D. Keele, insigne storico della medicina, e la trascrizione critica di Pietro C. Marani.

Corpus of the Anatomical Studies

WINDSOR CASTLE, ROYAL LIBRARY

Original English
edition published
by Johnson Reprint
Corporation,
New York,
in 998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

The work is comprised of a
leather-covered box
(size 330 x 480 mm) with gold
tooling, containing the facsimiles,
and two volumes of text
(size 330 x 480 mm) leather-bound
with gold tooling on the spine;
volume I, 474 pages; volume II,
558 pages.

This impressive collection, first admired in the sixteenth century by Giorgio Vasari, is made up of two hundred folios, recto and verso, for a total of 400 facsimiles of the important studies that Leonardo intensely and systematically undertook of the human body. Thanks to the extraordinarily accurate drawings, chronologically arranged by Carlo Pedretti working directly with the originals during their restora-



tion, we follow Leonardo's passionate research as it unfolds in a continuum going from morphology to physiology, from science to art. The 'narrative landscapes', studies on water, symbolic landscapes, the 'Floods' as well as various figure sketches, caricatures and preparatory drawings for the *Virgin of the Rocks* and *The Last Supper*, complete the collection. The diplomatic transcription and the medical-anatomical comments of Kenneth D. Keele, illustrious historian of medicine, and a critical transcription by Pietro C. Marani accompany Leonardo's notes.

Cavalli e altri animali

WINDSOR CASTLE, ROYAL LIBRARY

Eseguiti con tecniche di vario tipo, i 91 disegni raccolti in questa serie spaziano ampiamente, e qualche volta estrosamente, nel regno animale, comprendendo studi di cani, gatti, buoi, asini, ma anche di animali grotteschi e draghi. Scopo di questa edizione, tuttavia, è testimoniare il fascino che i cavalli, in particolare, hanno sempre esercitato su Leonardo. I facsimili dei disegni conservati a Windsor sono infatti integrati da una vasta sezione illustrata del volume di testo che riunisce quasi tutti gli altri riferimenti di Leonardo a questo tema. Fu nel 1630 circa che la maggior parte di ciò che è sopravvissuto degli studi originali di Leonardo sul cavallo entrò a far parte della collezione di Carlo d'Inghilterra. L'eccezionale raccolta fu resa nota agli studiosi con una prima mostra di una parte dei disegni, tenutasi a Londra nel 1878. Sul volgere del secolo cominciarono ad apparire i primi facsimili, ma fu solo nel 1935 che Kenneth Clark pubblicò il suo catalogo definitivo dell'intera raccolta del castello di Windsor.

*Edizione originale
in lingua inglese
pubblicata da
Johnson Reprint
Corporation,
New York,
in 350 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.*

Un astuccio (formato 330 x 480 mm) rivestito in mezza pelle con impressioni in oro contiene 85 tavole con riproduzione in facsimile di 91 disegni, recto e verso, e un volume di testo di 232 pagine rivestito in mezza pelle con impressioni in oro sul dorso.

Il catalogo, a cura di Carlo Pedretti, colloca ogni disegno nel contesto dell'opera di Leonardo, allo stesso tempo analizzando in dettaglio il metodo con cui è stato eseguito.



Horses and Other Animals

WINDSOR CASTLE, ROYAL LIBRARY

Executed in several different media, the 91 drawings in this series broadly – and sometimes whimsically – cover the animal kingdom, including studies of dogs, cats, oxen and asses, as well as grotesque animals and dragons. This edition, however, is aimed at conveying the particular fascination that horses have always held for Leonardo. The facsimiles of the drawings in Windsor are supplemented by a volume of fully illustrated texts bringing together almost all Leonardo's other references to this topic. In about 1630, the bulk of what remained from Leonardo's original studies on the horse entered the collection of Charles I of England. That extraordinary collection became known to

*Original English
edition published
by Johnson Reprint
Corporation,
New York,
in 350 copies
hand-numbered,
for the whole
world.*

Half leather-bound box (size 330 x 480 mm) with gold tooling, containing 85 plates with facsimile reproductions of 91 drawings, recto and verso, and a 232-page volume of text bound in half leather with gold tooling on the spine.

scholars when the first exhibition of a selection of the drawings was organised in London in 1878. At the turn of the century, the first facsimiles began to appear, but it was only in 1935 that Kenneth Clark published his definitive catalogue of the entire Leonardo collection at Windsor Castle.

The catalogue, edited by Carlo Pedretti, places each drawing within the context of Leonardo's work, and analyses their method of execution in detail.

Paesaggi, piante e studi d'acqua

WINDSOR CASTLE, ROYAL LIBRARY

Questa raccolta di disegni, variamente eseguiti con inchiostro, gesso e punta d'argento, testimonia la passione che Leonardo ha nutrito per i fenomeni della natura. Fiori, piante, i movimenti dell'acqua, sono disegnati con scientifica precisione: le piante sono viste in rapporto al terreno su cui crescono, l'acqua è ritratta nella sua precipitosa furia distruttrice come parte di una visione complessiva dei fenomeni atmosferici, le montagne sono studiate da un punto di

Edizione originale
in lingua inglese
pubblicata da
Johnson Reprint
Corporation,
New York,
in 350 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.

Un astuccio (formato 330 x 480 mm) rivestito in mezza pelle con impressioni in oro contiene 70 tavole con riproduzione in facsimile dei disegni, recto e verso, e un volume di testo di 240 pagine con 150 illustrazioni a nero, rivestito in mezza pelle con impressioni in oro sul dorso.

vista geologico. Come la serie di disegni sui *Cavalli e altri animali*, questi studi fanno parte della Royal Collection di Windsor che include anche i *Disegni anatomici* e disegni per il *Cenacolo*. Per la prima volta gli studi sulla natura di Leonardo vengono qui presentati nel loro complesso – accompagnati da un catalogo di Carlo Pedretti con un'introduzione di Kenneth Clark –, disposti in ordine cronologico e suddivisi in dieci categorie: il "Foglio Tema", così chiamato in quanto contiene gli elementi di tutte e quattro le sezioni in cui sono classificati i disegni di Leonardo a Windsor; primi studi; paesaggi narrati; montagne a carboncino; piante per la *Leda*; disegni di scuola; serie rossa (così chiamata dal fondo rosso della carta usata per il disegno a sanguigna); studi d'acqua; serie dell'Adda; paesaggi simbolici e diluvi.



Landscapes, Plants and Water Studies

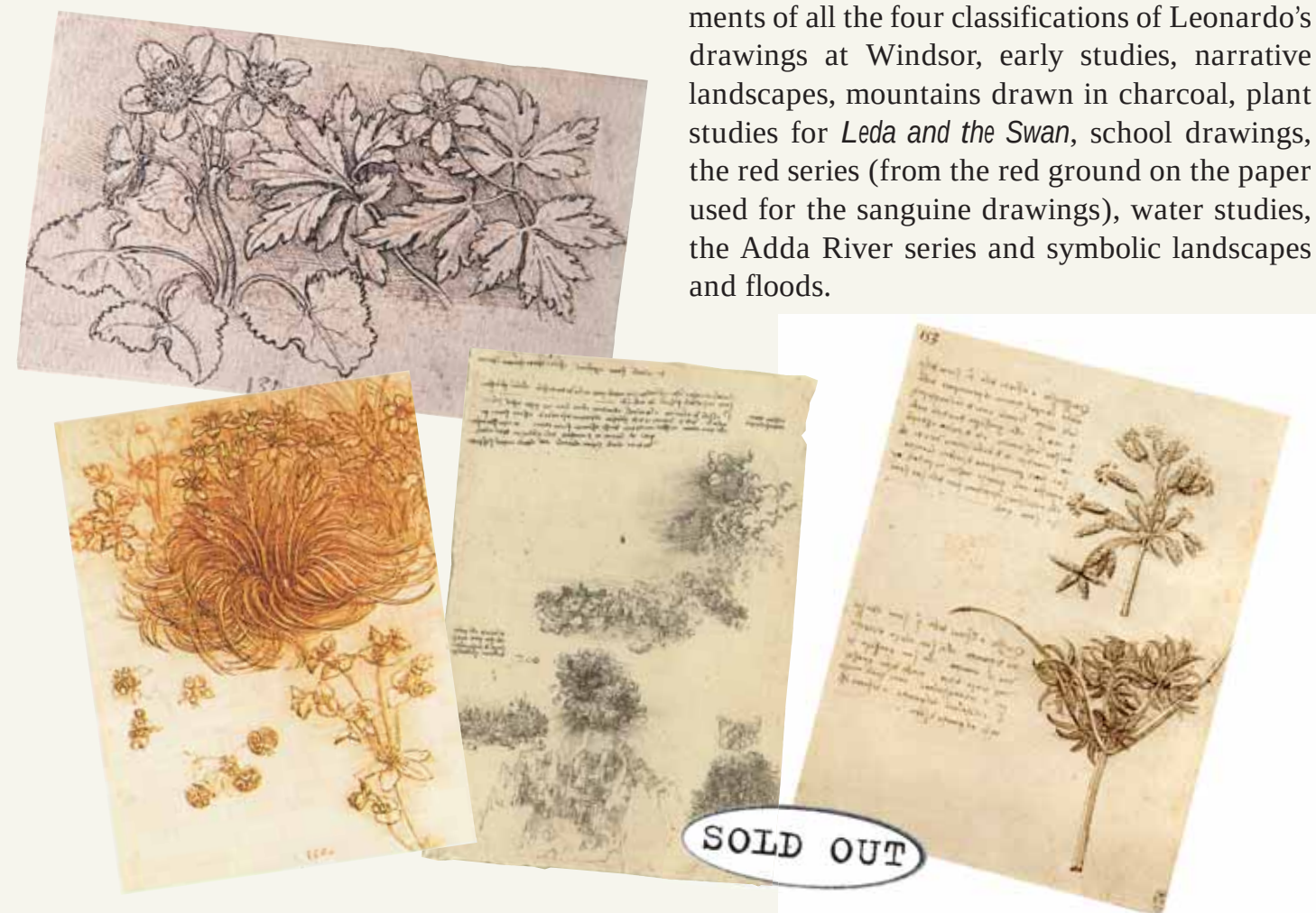
WINDSOR CASTLE, ROYAL LIBRARY

This collection of drawings, variously executed in ink, chalk, and silverpoint, bears witness to Leonardo's passion surrounding the phenomena of nature. Flowers, plants and the movement of water are depicted with scientific precision: plants are shown in relation to the terrain where they grow, water is portrayed in all its headlong, destructive fury as part of an overall vision of atmospheric activity and turbulence, and mountains are studied from a geological

Original English
edition published
by Johnson Reprint
Corporation,
New York,
in 350 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

Half leather-bound box
(size 330 x 480 mm) with gold
tooling, containing 70 plates
with facsimile reproductions of the
drawings, recto and verso, and a
240-page volume of text with 150
black and white illustrations, bound
in half leather with gold tooling
on the spine.

viewpoint. Just as in the series of drawings on *Horses and Other Animals*, these studies make up part of the Royal Collection at Windsor, which is also comprised of the *Anatomical Drawings* and the drawings for *The Last Supper*. For the first time, Leonardo's nature studies are presented in their entirety, accompanied by a catalogue by Carlo Pedretti and an introduction by Kenneth Clark. All the studies are arranged in chronological order and subdivided into ten categories consisting of a 'topic sheet' containing the elements of all the four classifications of Leonardo's drawings at Windsor, early studies, narrative landscapes, mountains drawn in charcoal, plant studies for *Leda and the Swan*, school drawings, the red series (from the red ground on the paper used for the sanguine drawings), water studies, the Adda River series and symbolic landscapes and floods.



*I disegni di Leonardo da Vinci
e della sua cerchia*

Gallerie dell'Accademia di Venezia

Gabinetto dei Disegni e Stampe

Edizione in
facsimile tirata
in 998 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.

In un astuccio (formato 335 x 488
mm) rivestito in pelle con
impressioni in oro sono contenute
72 tavole con riproduzione in
facsimile dei disegni, recto e verso,
e un volume di testo di 220 pagine
stampato su carta a mano e
rilegato in carta di Fabriano.

La raccolta presenta i disegni vinciani conservati nelle Gallerie dell'Accademia di Venezia. Una prestigiosa serie di tavole, di immediato impatto visivo, che offre una sintesi entusiasmante dei molteplici aspetti dell'opera artistica e scientifica di Leonardo, sia sul piano teorico che su quello delle applicazioni pratiche. Inoltre, attraverso una molteplice varietà di temi e di tecniche, si esprime tutto lo splendore della grafica leonardiana – basta menzionare il celeberrimo *Uomo vitruviano* – e quella dei suoi migliori allievi.

Le 72 tavole sono accompagnate da un volume dove un'attenta introduzione di Carlo Perdetti presenta la collezione, le metodologie di attribuzione, lo stile e la cronologia delle opere. Seguono: storia della raccolta, bibliografia completa, tavole di concordanza e delle filigrane e cinque excursus su alcuni aspetti particolari della collezione.

I disegni, 26 di Leonardo, 33 degli allievi e seguaci e 13 dei copisti, imitatori e derivazioni sono catalogati da Giovanna Nepi Sciré e Annalisa Perissa Torrini.



*The Drawings of Leonardo da Vinci
and His Circle*

Gallerie dell'Accademia in Venice

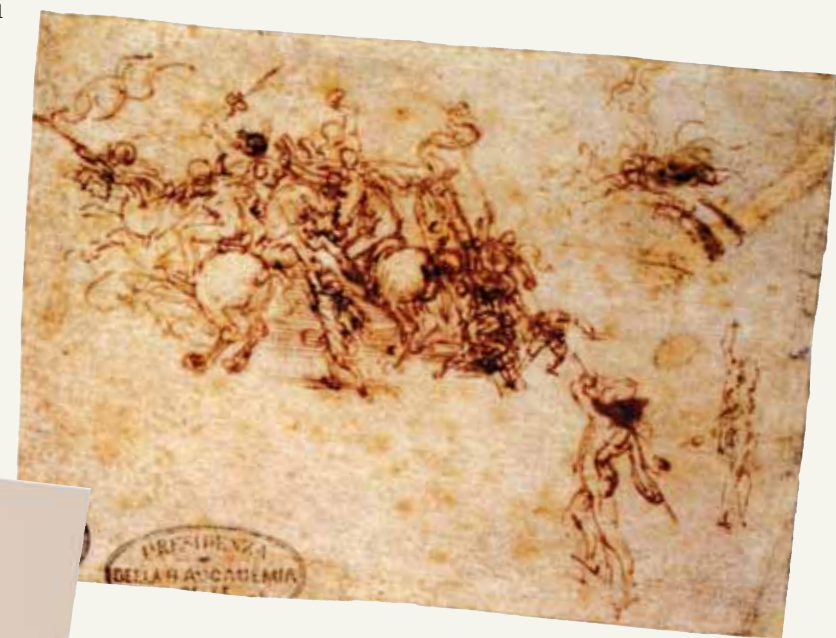
Gabinetto dei Disegni e Stampe

Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

Leather-covered box
(size 335 x 488 mm) with gold
tooling, containing 72 facsimile
reproductions of the drawings,
recto and verso, and a 220 page
volume of text printed on
handmade paper and bound
in Fabriano paper.

The collection presents the Da Vincian drawings conserved in the Gallerie dell'Accademia in Venice. This prestigious series of plates, creating an immediate visual impact, is an inspiring synthesis of the multifaceted aspects of Leonardo's artistic and scientific works viewed in both their theoretical and practical applications. The variety of themes and techniques expresses all the graphic splendour of the works by Leonardo – such as the renowned *Vitruvian Man* – and that of his best pupils.

Accompanying the 72 plates, a volume with Carlo Pedretti's diligent introduction presents the collection, the attribution methods, the stylistic features and the chronology of the works. This is followed by the history of the collection, a complete



te bibliography, a concordance and watermark tables, and six excursus on specific aspects of the collection. The drawings have been catalogued by Giovanna Nepi Sciré and Annalisa Perissa Torrini and consist of 26 works by Leonardo, 33 by his pupils and followers, and 13 by copyists, imitators and other sources.

*I disegni di Leonardo da Vinci
e della sua cerchia*
**Galleria degli Uffizi,
Firenze**

Gabinetto dei Disegni e Stampe

*Edizione in
facsimile tirata
in 998 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.*

In un astuccio (formato 335 x 488 mm) rivestito in pelle con impressioni in oro sono contenute 50 tavole con riproduzione in facsimile dei disegni, recto e verso, e un volume di testo di 106 pagine stampato su carta a mano e rilegato in carta di Fabriano.

Il volume raccoglie sistematicamente tutti i 'fogli sparsi' vinciani conservati nella prestigiosa collezione degli Uffizi. Fra questi spicca il primo disegno di Leonardo di cui si abbia conoscenza, che è anche il primo esempio di puro paesaggio dell'arte occidentale, la celebre veduta della vallata dell'Arno dalle pendici del monte Montalbano, autografata e datata "5 d'agosto 1473". Un'esauriente introduzione di Carlo Pedretti, riccamente illustrata, presenta la storia della collezione, le problematiche di attribuzione, lo stile e la cronologia delle opere di Leonardo e dei suoi allievi. Seguono una bibliografia completa e tavole di concordanza.

I disegni – 11 di Leonardo e 39 dei suoi discepoli – sono catalogati da Gigetta Dalli Regoli.



*The Drawings of Leonardo da Vinci
and His Circle*
**Galleria degli Uffizi,
Florence**

Gabinetto dei Disegni e Stampe

*Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.*

Leather-covered box (size 335 x 488 mm) with gold tooling, containing 50 plates with facsimile reproductions of the drawings, recto and verso, and a 106-page text printed on handmade paper and bound in Fabriano paper.

The book systematically gathers together all the 'loose sheets' by Leonardo and his followers conserved in the prestigious Uffizi collection. Among these is Leonardo's earliest known drawing, the first drawing in Western art to have as its subject pure landscape. It is the famous view of the Arno River valley seen from the slopes of Mount Montalbano, signed and dated 5 d'agosto 1473 ('5 August 1473').

A richly illustrated, exhaustive introduction by Carlo Pedretti presents the history of the collection, the problems of attribution, style, and chronology in the works of Leonardo and his pupils. A full bibliography and concordance tables follow. The 11 drawings by Leonardo and 39 drawings by his followers are catalogued by Gigetta Dalli Regoli.

*I disegni di Leonardo da Vinci
e della sua cerchia*

Biblioteca Reale di Torino

Risultato di più di dieci anni di ricerca presso la Biblioteca Reale e i Regi Archivi di Torino, quest'opera, nella serie dei disegni di Leonardo e della sua cerchia ordinati e presentati da Carlo Pedretti, propone l'edizione definitiva di tutti gli autografi vinciani raccolti da Carlo Alberto di Savoia intorno al 1840, ivi compresi il celeberrimo autoritratto e lo studio preparatorio per l'angelo della *Vergine delle Rocce*, che Berenson proclamò "il disegno più bello del mondo".

Edizione in
facsimile tirata in
998 esemplari per
tutto il mondo,
numerati a mano.

In un astuccio (formato 335 x 488 mm) rivestito in pelle con impressioni in oro sono contenute 23 tavole con riproduzione in facsimile dei disegni, un volume di testo di 138 pagine, stampato su carta a mano e rilegato in carta di Fabriano, e il volume che riproduce a grandezza naturale il Codice Saluzzo 312.

L'opera comprende inoltre un'appendice sui "Disegni di genere artistico nel Codice sul volo degli uccelli", e una riproduzione del Codice Saluzzo 312, di recente scoperta. Si tratta di una collezione mai pubblicata sull'architettura militare compilata intorno al 1840.

*The Drawings of Leonardo da Vinci
and His Circle*

Biblioteca Reale in Turin

Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

Leather-covered box
(size 335 x 488 mm) with gold
tooling, containing 23 plates
with facsimile reproductions
of the drawings, a 138-page text
printed on handmade paper
and bound in Fabriano paper,
and the volume reproducing
a full-size the Codex Saluzzo 312.

The result of more than ten years of research in the Biblioteca Reale and Regi Archivi of Turin, Italy, this work – in the series of the drawings of Leonardo da Vinci and his circle arranged and introduced by Carlo Pedretti – presents a definitive edition of all the Leonardo material

assembled by Carlo Alberto of Savoy around 1840, including the famous self-portrait and the study for the angel of the *Virgin of the Rocks*, which Berenson acclaimed as 'the most beautiful drawing in the world'. The work also has an appendix on the *Drawings of Artistic Nature in the Codex 'On the Flight of Birds'* as well as reproduction of the newly discovered Codex Saluzzo 312, an unpublished collection of Leonardo's studies for military architecture compiled in about 1840.



*I disegni di Leonardo da Vinci
e della sua cerchia*

Collezioni Americane

Edizione in
facsimile tirata in
998 esemplari per
tutto il mondo,
numerati a mano.

In un astuccio (formato 335 x 488 mm) rivestito in pelle con impressioni in oro sono contenute 80 tavole con riproduzione in facsimile dei disegni, recto e verso, e un volume di testo di 118 pagine in lingua inglese stampato su carta a mano e rilegato in carta di Fabriano.

The Drawings of Leonardo da Vinci and His Circle American Collections

Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

Leather-covered box
(size 335 x 488 mm) with gold
tooling, containing 80 plates
with facsimile reproductions
of the drawings, recto and verso,
a 118-page volume of text
in English printed on handmade
paper and bound
in Fabriano paper.

Questa raccolta di disegni, ordinati e presentati da Carlo Pedretti e catalogati da Patricia Trutty-Coohill, riveste particolare importanza per la quantità di materiali ancora inediti, come la serie completa delle 104 caricature nella Collezione Spencer della Public Library di New York, eseguite nel Cinquecento direttamente da originali di Leonardo, in gran parte perduti, sulle ricerche di fisiognomica, o gli 8 studi di figura del Metropolitan Museum di New York, tra cui il primo disegno della *Vergine delle Rocce* e quello per la testa della Vergine nella *Sant'Anna* del Louvre. Di recente acquisizione e presentati per la prima volta in facsimile sono due noti studi di panneggi e il foglio di studi di figura ora al Getty Museum di Malibu.

Disegni di allievi e seguaci di Leonardo sono raccolti nei rimanenti facsimili per un totale di circa 200 disegni. Il volume di testo, in lingua inglese, è corredato di vasti apparati di concordanza, storia delle collezioni, indici e una vasta bibliografia: un'opera di impeccabile rigore scientifico presentata in una splendida veste tipografica.

This collection of drawings, arranged and presented by Carlo Pedretti and catalogued by Patricia Trutty-Coohill, is particularly important due to the quantity of heretofore unpublished material, including the Spencer Collection of the New York Public Library containing the complete series of 104 caricatures copied

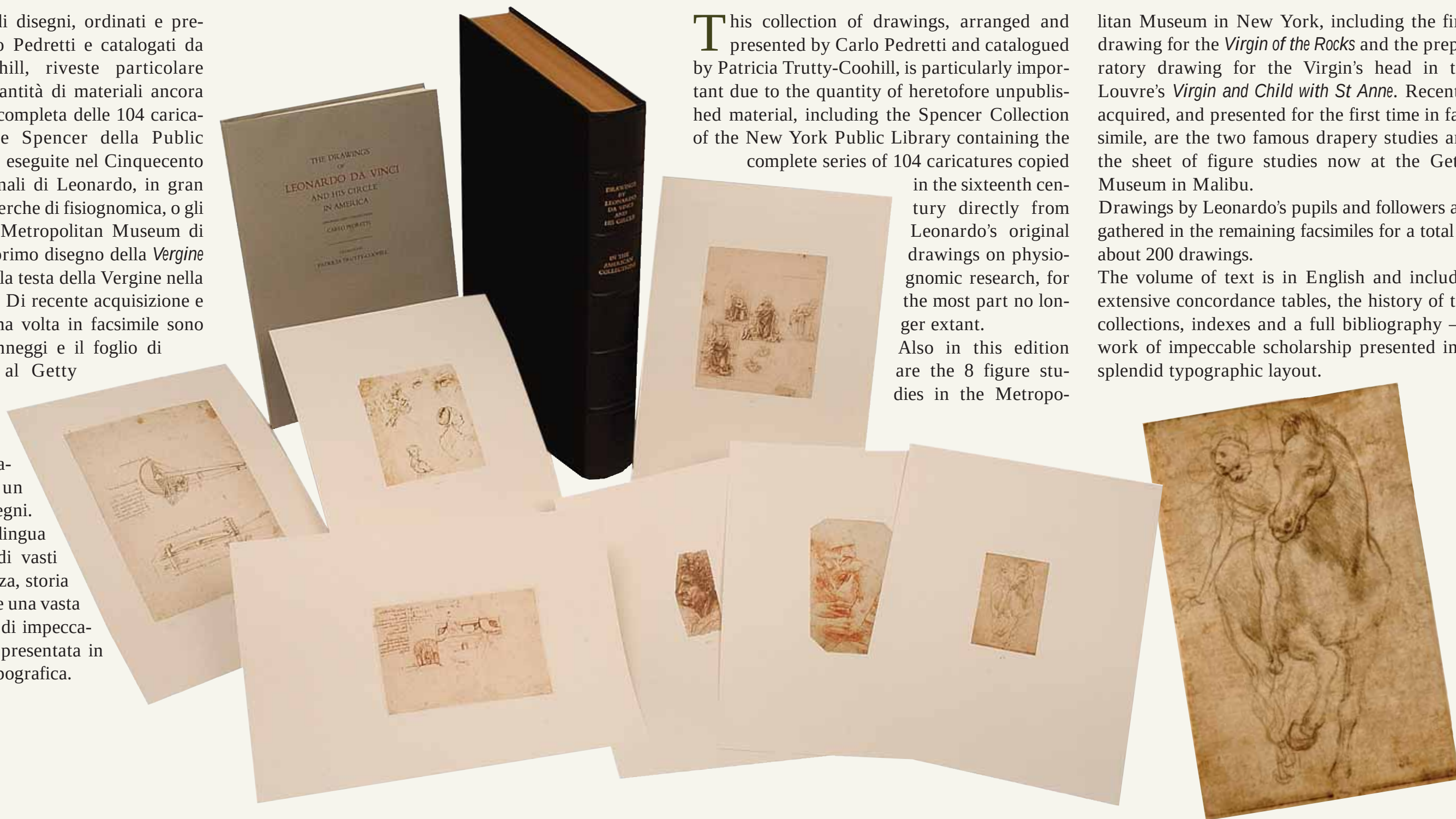
in the sixteenth century directly from Leonardo's original drawings on physiognomic research, for the most part no longer extant.

Also in this edition are the 8 figure studies in the Metropo-

litan Museum in New York, including the first drawing for the *Virgin of the Rocks* and the preparatory drawing for the Virgin's head in the Louvre's *Virgin and Child with St Anne*. Recently acquired, and presented for the first time in facsimile, are the two famous drapery studies and the sheet of figure studies now at the Getty Museum in Malibu.

Drawings by Leonardo's pupils and followers are gathered in the remaining facsimiles for a total of about 200 drawings.

The volume of text is in English and includes extensive concordance tables, the history of the collections, indexes and a full bibliography – a work of impeccable scholarship presented in a splendid typographic layout.



*I disegni di Leonardo da Vinci
e della sua cerchia*

Collezioni pubbliche di Francia

Ordinati e presentati da
Pietro C. Marani

Il Département des Arts Graphiques presso il Musée du Louvre a Parigi custodisce la collezione di disegni di Leonardo e della sua cerchia forse più importante in Europa dopo quella conservata nella Royal Library a Windsor. Insieme alle altre raccolte francesi, la collezione del Louvre offre una panoramica insostituibile della grafica di Leonardo, di cui mette in evidenza tecniche e cambiamenti stilistici: si va dai primi disegni a pennello, realizzati su tele sottilissime di lino, ricordati dal Vasari, ai disegni a penna e inchiostro relativi all'*Adorazione dei Magi* e alle Madonne della prima maturità, ai disegni a matita rossa del primo periodo milanese, fino al celeberrimo disegno raffigurante il *Ritratto di Isabella d'Este* e agli studi per la *Sant'Anna*. Tecniche che si riflettono nei disegni dei primi allievi e dei seguaci, non solo lombardi, del maestro (Giovanni Ambrogio de' Predis, Giovanni Antonio Boltraffio, Giovanni Agostino da Lodi, Bernardino Luini, Cesare da Sesto, Giampietrino e altri ancora). Questo imponente corpus grafico, presentato in perfetti facsimili a grandezza naturale (circa quaranta originali di Leonardo, più altri cinquanta disegni di scuola, e una selezione di copie dai dipinti di Leonardo, per un totale di 114 numeri di catalogo), costituisce una rassegna di eccezionale rilevanza per lo studio non solo del corpus grafico di Leonardo, ma anche dei suoi riflessi nell'arte settentrionale tra Quattrocento e Seicento. L'occasione è stata utile anche per presentare disegni mai prima pubblicati e per verificare antiche o tradizionali attribuzioni, formulandone di nuove. Il volume di ac-

Edizione in
facsimile tirata
in 998 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.

In un astuccio (formato 335 x 488 mm)
rivestito in pelle con impressioni in
oro sono contenute 114 tavole con
riproduzione in facsimile dei disegni,
recto e verso, un volume di testo
di 280 pagine, stampato su carta
a mano e rilegato in carta di Fabriano.

compagnamento ai facsimili, curato da Pietro C. Marani, contiene, oltre che le presentazioni del Direttore del Département des Arts Graphiques del Louvre, Karel van Tuyl e di Françoise Viatte, un'ampia introduzione, il catalogo dei disegni, un folto repertorio di illustrazioni di confronto, la bibliografia e le tavole di concordanza. La raccolta presenta tutti i disegni sparsi vinciani conservati nei musei di Francia: Parigi: Musée du Louvre; École Nationale Supérieure des Beaux-Arts; Institut Néerlandais, Fondation Custodia, Collection Frits Lugt. Bayonne: Musée Bonnat. Rennes: Musée des Beaux-Arts.



*The Drawings of Leonardo da Vinci
and His Circle*

Public Collections in France

Ordered and presented by
Pietro C. Marani

The Département des Arts Graphiques near the Musée du Louvre in Paris guards probably the most important collection of drawings of Leonardo and his circle in Europe after the one that is preserved in the Royal Library in Windsor. Together with the other French collections, the Louvre one offers an irreplaceable panning of the graphics of Leonardo, of which

he underlines techniques and stylistic changes: from the first drawings with brush, realized on thin cloths of flax, remembered by Vasari, to the drawings with pen and ink referring to the *Adorazione dei Magi* and to the Madonnas of his first maturity, to the drawings in red pencil of the first Milanese

Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

Leather-covered box
(size 335 x 488 mm) with gold
tooling, containing 114 plates
with facsimile reproductions
of the drawings, a 280-page text
printed on handmade paper
and bound in Fabriano paper.

period, up to the very famous drawing called *Ritratto di Isabella d'Este* and to the studies for the *Sant'Anna*. Techniques that are reflected in the sketches of the first students and the followers – not only lombardi – of the maestro (Giovanni Ambrogio de' Predis, Giovanni Antonio Boltraffio, Giovanni Agostino da Lodi, Bernardino Luini, Cesare da Sesto, Giampietrino and more). This imposing graphic corpus, introduced in perfect facsimiles (around forty original drawings of Leonardo, other fifty school drawings and a selection of copies from the paintings of Leonardo, for a total of 114 numbers), not only represents a review of exceptional importance for the study of the graphic corpus of Leonardo, but also of its reflexes in the northern art between 1400 and 1600. The occasion has also been useful to introduce drawings that have never been published before and to verify ancient or traditional attributions, formulating new ones. The volume attached to the facsimiles, edited by Pietro C. Marani, contains, apart from the presentations of the Manager of the Département des Arts Graphiques of the Louvre, Karel van Tuyl and of Françoise Viatte, an exhaustive introduction, the catalogue of drawings, a big repertoire of illustrations for comparison, the bibliography and the tables of agreement. The collection introduces all the shed drawings preserved in French museums: Paris: Musée du Louvre; École Nationale Supérieure des Beaux-Arts; Institut Néerlandais, Fondation Custodia, Collection Frits Lugt. Bayonne: Musée Bonnat. Rennes: Musée des Beaux-Arts.

*I disegni di Leonardo da Vinci
e della sua cerchia*

Collezioni in Gran Bretagna

Ordinati e presentati da
Martin Kemp e Juliana Barone

I numerosi disegni di Leonardo oggi presenti in Gran Bretagna offrono una vasta rappresentazione di tecniche e funzioni: vi ritroviamo dallo schizzo preliminare al cartone più completo e finito (caso unico nella sua opera), alcuni disegni sono prodotti con tratti meticolosi e controllati, mentre altri paiono buttati giù in pochi secondi. I soggetti spaziano da studi di natura a composizioni fantastiche, da allegorie profane a composizioni religiose. La maggior parte dei disegni è connessa con opere d'arte, ma alcuni rappresentano studi tecnici e scientifici, che, nell'insieme, costituiscono la base per una valutazione tematica delle procedure creative di Leonardo, dalle invenzioni "a ruota libera", alle sistematiche ripetizioni di motivi. I disegni in catalogo, 139, si dividono in circa settanta di Leonardo, più altri di seguaci o di artisti connessi. I facsimili sono accompagnati da un volume di studi firmato da Martin Kemp e Juliana Barone, due tra gli studiosi di Leonardo più autorevoli al mondo, e corredato da oltre cento immagini di confronto, mentre Catherine Whistler dell'Ashmolean Museum di Oxford e Antony Griffiths del British Museum di Londra ci informano sulle collezioni dei rispettivi musei. La bibliografia, di Uta Kornmeier, completa il catalogo.

La raccolta presenta i disegni sparsi vinciani conservati nelle collezioni britanniche: Birmingham: Barber

*Edizione in
facsimile tirata
in 998 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.*

In un astuccio (formato 335 x 488 mm) rivestito in pelle con impressioni in oro sono contenute 112 tavole con riproduzione in facsimile dei disegni, recto e verso, e un volume di testo di 240 pagine stampato su carta a mano e rilegato in carta di Fabriano.

Institute of Fine Arts. Cambridge: Fitzwilliam Museum; Chatsworth: Dukes of Devonshire Collection; Edimburgo: National Gallery of Scotland; Londra: British Museum; Courtauld Institute of Art; National Gallery; Victoria and Albert Museum. Oxford: Ashmolean Museum; Christ Church Picture Gallery.

*The Drawings of Leonardo da Vinci
and His Circle*

British Collections

Ordered and presented by
Martin Kemp e Juliana Barone

*Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.*

Leather-covered box
(size 335 x 488 mm) with gold
tooling, containing 112 plates with
facsimile reproductions of the
drawings, recto and verso,
and a 240-page text printed
on handmade paper and bound
in Fabriano paper.

The numerous drawings that are preserved in Great Britain today represent techniques and functions: from the preliminary sketches to the most complete cardboard (unique case in his work), some drawings are produced with meticulous lines and checked, while others seem jotted down in few seconds. The subjects go from

nature studies to fantastic compositions, from profane allegories to religious compositions. The greatest part of the drawings is connected with works of art, but some represent technical and scientific studies, that, generally, constitute the base for a thematic evaluation of the creative procedures of Leonardo, from "random" inventions, to the systematic repetitions of motives. The drawings of the catalogue, 139, can be divided in around seventy of Leonardo, and others by his followers or of connected artists. The facsimiles are accompanied by a volume of studies signed by Martin Kemp and Juliana Barone, two among the most authoritative researchers of Leonardo of the world, and provided with over one hundred images of comparison, while Catherine Whistler of the Ashmolean Museum in Oxford and Antony Griffiths of the British Museum in London inform us on the collections of the respective museums. The bibliography, by

Uta Kornmeier, completes the catalogue. The collection introduces the shed sketches preserved in the British collections: Birmingham: Barber Institute of Fine Arts. Cambridge: Fitzwilliam Museum; Chatsworth: Dukes of Devonshire Collection; Edinburgh: National Gallery of Scotland; London: British Museum; Courtauld Institute of Art; National Gallery; Victoria and Albert Museum. Oxford: Ashmolean Museum; Christ Church Picture Gallery.



in facsimile



in facsimile

Nel panorama delle rarità editoriali, le pubblicazioni in facsimile sono ormai senza dubbio le imprese di maggiore prestigio artistico e scientifico. Riproducendo con assoluta precisione ogni minimo dettaglio dell'opera originale (carta, legatura, colori, oro delle miniature e perfino ogni sorta di macchia) i facsimili permettono ai bibliofili e agli studiosi di consultare, studiare, ammirare opere uniche e inaccessibili, ormai chiuse nelle biblioteche e pressoché impossibili da consultare per problemi di conservazione. Il facsimile, inoltre, è accompagnato da introduzioni ed edizioni critiche curate dai maggiori specialisti che spiegano la storia e i contenuti delle antiche opere. Ad aumentare la preziosità di queste straordinarie perle editoriali, ogni edizione in facsimile è contenuta in eleganti cofanetti, ed è stampata in tiratura limitata.

In the realm of sophisticated publications, the facsimile editions are by now unquestionably those of the greatest artistic and scientific prestige. By reproducing with the utmost accuracy every detail of the original work (paper, binding, colour, the gold leaf of miniatures and even every kind of stain) the facsimiles enable bibliophiles and scholars to consult, study and admire works which are unique and hardly accessible, kept away in libraries and seldom available for consultation because of conservation problems. Furthermore the facsimile is accompanied by critical editions entrusted to the most important specialists, who explain the history and contents of the early works. The exclusive value of these extraordinary gems is enhanced by their de luxe containers, and by the fact that they are in a limited edition.

Le opere di Galileo Galilei



20 volumi in 21 tomi
(formato 215 x 295 mm)
stampati su carta a mano
per un totale di 11.500 pagine,
con numerose illustrazioni,
facsimili e tavole fuori testo.
L'edizione è disponibile rilegata
in mezza pelle e in brossura.

La straordinaria avventura che ha liberato l'uomo dagli angusti confini del 'mondo chiuso', proiettandolo negli spazi incommensurabili dell'universo infinito, ha certamente avuto tra i protagonisti decisivi il grande pisano Galileo Galilei.

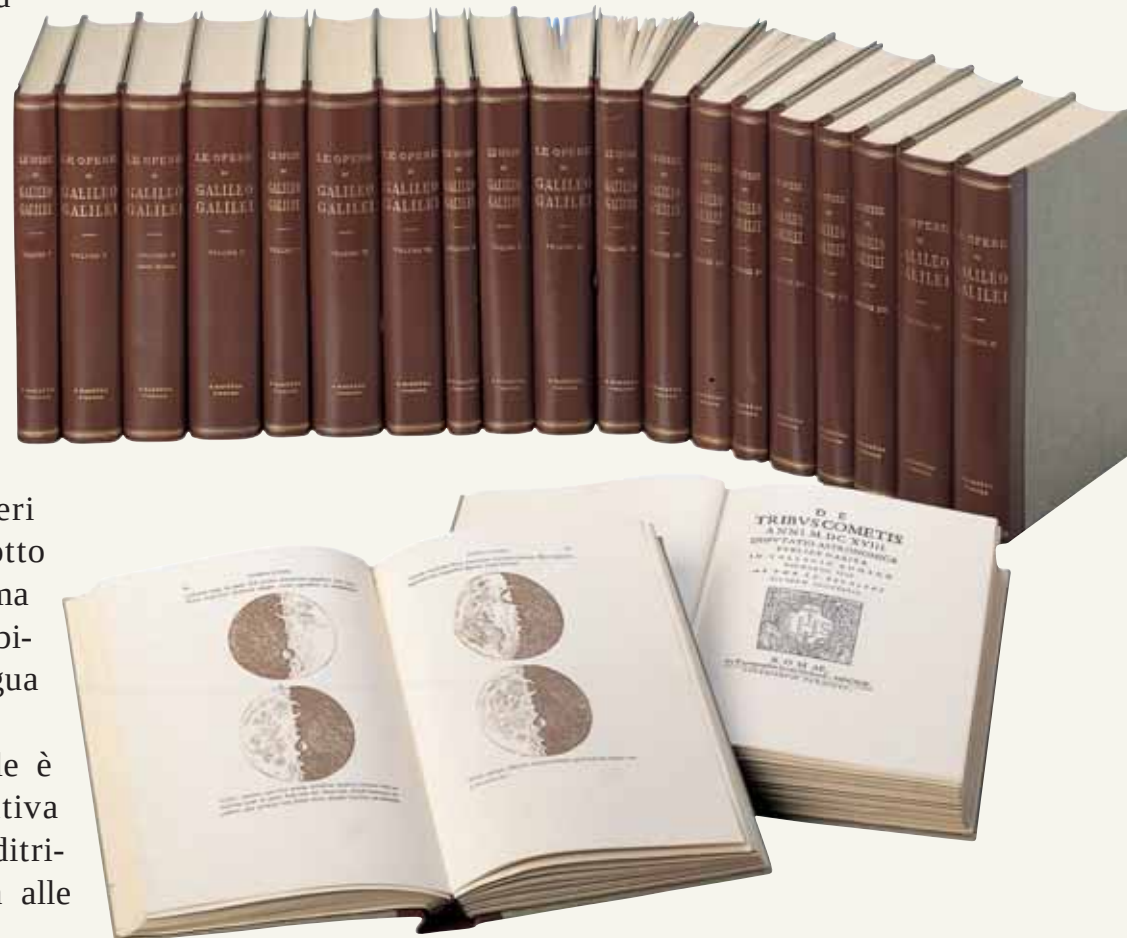
L'Edizione Nazionale delle sue opere rappresenta un vero monumento al genio e alla tenacia singolari dello scienziato. Le 11.500 pagine raccolgono non soltanto tutto quanto è uscito dalla penna di Galileo, ma anche ogni documento utile alla perfetta intelligenza delle vicende, spesso drammatiche, di una vita spesa al servizio del progresso intellettuale e morale dell'umanità.

Autore tra i classici della nostra letteratura, Galileo offre al lettore pagine di stupenda bellezza. Una prosa nitida, snella, vivace preziosa nell'esprimere i pensieri più complessi sotto forma di semplicissima naturalezza, inarrivabile capolavoro di lingua scientifica.

L'Edizione Nazionale è nata da un'iniziativa della gloriosa casa editrice Barbèra, affidata alle

premurose cure del più grande studioso di Galileo: Antonio Favaro.

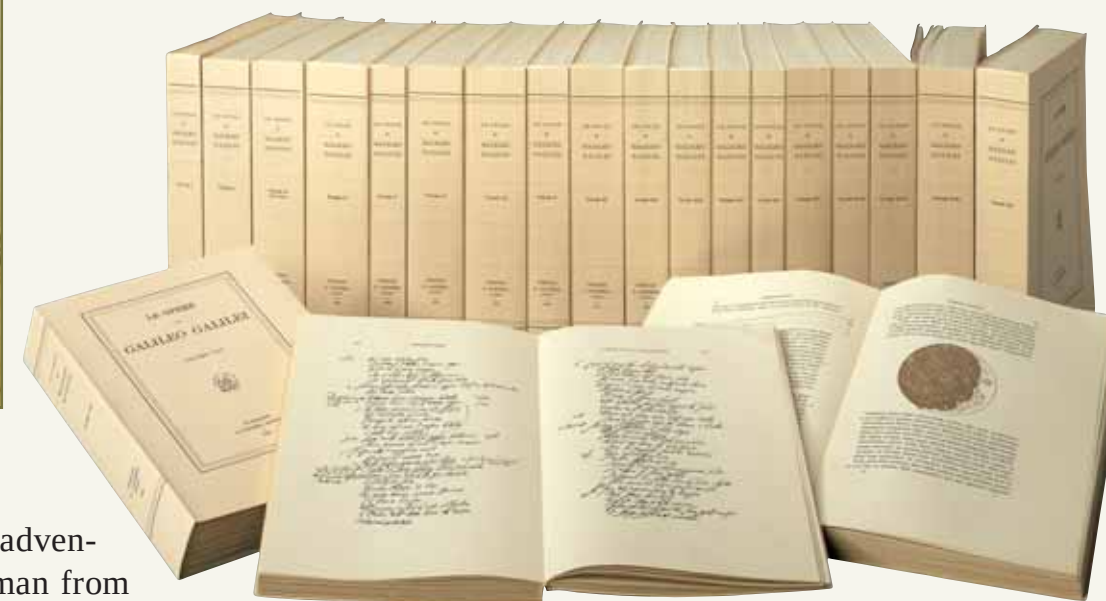
Essa raccoglie, in ordinata disposizione, gli scritti editi e inediti dello scienziato pisano, l'intera mole del carteggio, gli interventi di sostenitori e avversari nel dibattito suscitato dalle nuove scoperte astronomiche, la riproduzione fedelissima e preziosa delle tavole astronomiche, dei disegni e degli schizzi utilizzati da Galileo per chiarire graficamente il proprio pensiero e, infine, le narrazioni biografiche dei contemporanei. I volumi sono arricchiti da sussidi filologici e critici.



The Works of Galileo Galilei



20 volumes in 21 tomes
(size 215 x 295 mm) printed
on handmade paper for a total
of 11.500 pages, with numerous
illustrations, facsimiles and plates.
The edition is available in paperback
and in half-leather binding.



The extraordinary adventure which freed man from the 'closed world', projecting him into the incommensurable spaces of the 'infinite universe' has certainly had Galileo Galilei among its most outstanding protagonists. The National Edition of his works represents a veritable monument to the genius and to the singular tenacity of that scientist. The 11,500 pages contain not only all that Galileo wrote but also all the documents useful to perfectly understand the often dramatic events of a life entirely devoted to the intellectual and moral progress of humanity. In these works Galileo, one of the classics of Italian literature, offers the reader splendidly written pages.

His crisp, fluent, lively prose, proves to be an invaluable instrument to express the most complex thoughts with extraordinary naturalness, as well as an unequalled masterpiece of scientific

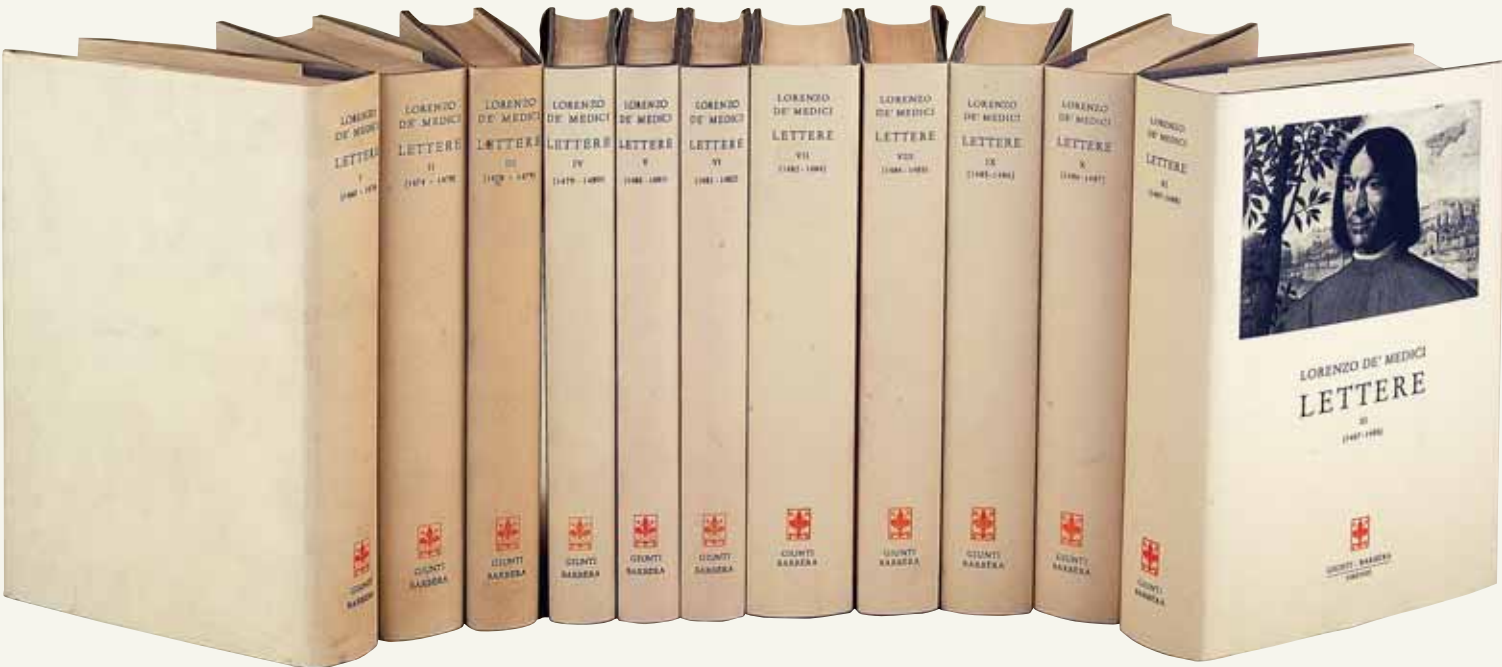
language. The National Edition originated from an initiative of the glorious publishing house Barbera and was entrusted to the care of the great Galileo scholar Antonio Favaro. As such, it gathers in orderly arrangement the published and unpublished writings of the scientist from Pisa, including the whole bulk of his correspondence and the participation of supporters and detractors in the debate provoked by the new discoveries in astronomy. It also includes the most accurate and precious reproduction of Galileo's star charts, of the drawings and sketches employed by him in order to clarify graphically his own thought, and finally the biographical accounts by his contemporaries. The volumes are complemented by an extensive critical and philological apparatus.

Lorenzo de' Medici
Lettere

11 volumi (formato
170 x 240 mm) rilegati
in tela con sovraccoperta.

Una pubblicazione destinata a portare un contributo fondamentale alla conoscenza della cultura fiorentina e italiana del Quattrocento. Le lettere di Lorenzo il Magnifico rivelano gli aspetti più significativi, spesso deliberatamente occultati, dell'azione di un personaggio di eccezionale rilievo del Rinascimento italiano. L'opera è pubblicata sotto gli auspici dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento italiano e in collaborazione con i seguenti istituti: The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies Villa I Tatti, The Renaissance Society of America e The Warburg Institute presso la University of London.

Ciascun volume, accompagnato da un commento storico curato da studiosi di fama mondiale, riporta il testo integrale delle lettere del Magnifico, indirizzate a numerosi personaggi del tempo. Ogni lettera è annotata criticamente.



Lorenzo de' Medici
Letters

11 cloth-bound volumes
(size 170 x 240 mm)
with dust-jacket.

A publication which is bound to make a substantial contribution to our knowledge of Florentine and Italian culture during the fifteenth century. The letters of Lorenzo de' Medici reveal the most significant aspects, often purposely concealed, of the actions of this most prominent figure of the Italian Renaissance. The work has been published under the patronage of the National Institute of Italian Renaissance Studies and in collaboration with the following institutions: The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies Villa I Tatti, The Renaissance Society of America, The Warburg Institute at the University of London. Each volume, accompanied by a historical

commentary entrusted to worldwide experts, presents the unabridged texts of Lorenzo's letters addressed to various important personalities of his time. Each letter has an appendix of critical annotations.



VOLUMI PUBBLICATI	
I lett 1-169 18 novembre 1460 - 12 luglio 1474 a cura di Riccardo Fubini; introduzione di Nicolai Rubinstein pp. XLVI - 586 / 8 tavole fuori testo	VII lett 577-703 7 maggio 1482 - 2 agosto 1484 a cura di Michael Mallett pp. XXIII - 580 / 8 tavole fuori testo
II lett 170-271 3 agosto 1474 - 14 marzo 1478 a cura di Riccardo Fubini pp. XXII - 570 / 8 tavole fuori testo	VIII lett 704-792 13 agosto 1484 - 11 ottobre 1485 a cura di Humfrey Butters pp. XXIV - 408 / 8 tavole fuori testo
III lett 272-375 26 aprile 1478 - 5 febbraio 1479 a cura di Nicolai Rubinstein pp. XX - 434 / 8 tavole fuori testo	IX lett 793-905 14 ottobre 1485 - 11 novembre 1486 a cura di Humfrey Butters pp. XVIII - 468 / 8 tavole fuori testo
IV lett 376-460 17 febbraio 1479 - 23 marzo 1480 a cura di Nicolai Rubinstein pp. XIV - 424 / 8 tavole fuori testo	X lett 906-1003 19 novembre 1486 - 27 luglio 1487 cura di Melissa M. Bullard pp. XXVIII - 513 / 8 tavole fuori testo
V lett 461-505 15 aprile 1480 - 4 luglio 1481 a cura di Michael Mallett pp. XXIV - 360 / 8 tavole fuori testo	XI lett 1004-1162 27 luglio 1487 - 31 gennaio 1488 a cura di Melissa M. Bullard pp. 640 / 8 tavole fuori testo
VI lett 506-576 5-8 luglio 1481 - 26 aprile 1482 a cura di Michael Mallett pp. XVI - 386 / 8 tavole fuori testo	

PUBLISHED VOLUMES	
I Letters 1-169 18 November 1460 - 12 July 1474 edited by Riccardo Fubini; introduction by Nicolai Rubinstein 632 pages / 8 plates p.l.	VII Letters 577-703 7 May 1482 - 2 August 1484 edited by Michael Mallett 603 pages / 8 plates p.l.
II Letters 170-271 3 August 1474 - 14 March 1478 edited by Riccardo Fubini 592 pages / 8 plates p.l.	VIII Letters 704-792 13 August 1484 - 11 October 1485 edited by Humfrey Butters 432 pages / 8 plates p.l.
III Letters 272-375 26 April 1478 - 5 February 1479 edited by Nicolai Rubinstein 454 pages / 8 plates p.l.	IX Letters 793-905 14 October 1485 - 11 November 1486 edited by Humfrey Butters 486 pages / 8 plates p.l.
IV Letters 376-460 17 February 1479 - 23 March 1480 edited by Nicolai Rubinstein 438 pages / 8 plates p.l.	X Letters 906-1003 19 November 1486 - 27 July 1487 edited by Melissa M. Bullard 541 pages / 8 plates p.l.
V Letters 461-505 15 April 1480 - 4 July 1481 edited by Michael Mallett 384 pages / 8 plates p.l.	XI Letters 1004-1162 27 July 1487 - 31 January 1488 edited by Melissa M. Bullard 640 pages / 8 plates p.l.
VI Letters 506-576 5-8 July 1481 - 26 April 1482 edited by Michael Mallett 402 pages / 8 plates p.l.	

Piero della Francesca Libellus de quinque corporibus regularibus

FIRENZE, BIBLIOTECA NAZIONALE

Edizione in
facsimile tirata in
998 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.

In un astuccio (formato 260 x 360 mm) in mezza pelle sono contenuti il facsimile del Codice Vaticano Urbinate Latino 632 di 176 pagine, un volume di XLIV-216 pagine con edizione critica del testo in latino, corredato della versione volgare di Luca Pacioli e un volume di XXII-224 pagine con edizione critica dei disegni.

L'Edizione Critica Nazionale degli Scritti di Piero della Francesca si inaugura col trattato di geometria *Libellus de quinque corporibus regularibus*, ed è la prima al mondo dedicata in modo compiuto a questo testo fondamentale del grande artista di Borgo San Sepolcro. Il *Libellus*, composto da Piero della Francesca dopo il *Trattato d'Abaco* e il *De Prospectiva pingendi* (di prossima pubblicazione), è il primo trattato geometrico del Rinascimento in cui vengono sviluppati i problemi di costruzione e di calcolo relativi ai poliedri, mai prima disegnati in forma stereometrica. Pervenutoci in un unico manoscritto, il Codice Vaticano Urbinate Latino 632,

redatto da mano ignota ma corredato da disegni, correzioni e aggiunte di Piero stesso, è dedicato a Guidubaldo da Montefeltro, duca di Urbino. Quest'opera fu nota fin dal primo Cinquecento, non però come di Piero, e neppure in latino, ma come parte della *Divina Proportione* di Fra Luca Pacioli, che la pubblicò in volgare nel 1509 come sua opera. Plagio, questo, che fu già denunciato da Giorgio

Vasari, e che da allora fu oggetto di accese dispute. Dotata di apparati di estremo valore scientifico e filologico, e affidata a una commissione scientifica prestigiosa composta da Cecil Grayson, Marisa Dalai Emiliani, Carlo Maccagni, questa straordinaria edizione non si limita alla puntuale ricostruzione del testo originale di Piero della Francesca, ma indaga anche su problematiche più vaste: in particolare, il raffronto fra il testo di Piero della Francesca e quello di alcune parti della *Divina Proportione* di Luca Pacioli (qui esemplato secondo il codice conservato alla Biblioteca Nazionale di Firenze).



Piero della Francesca Libellus de quinque corporibus regularibus

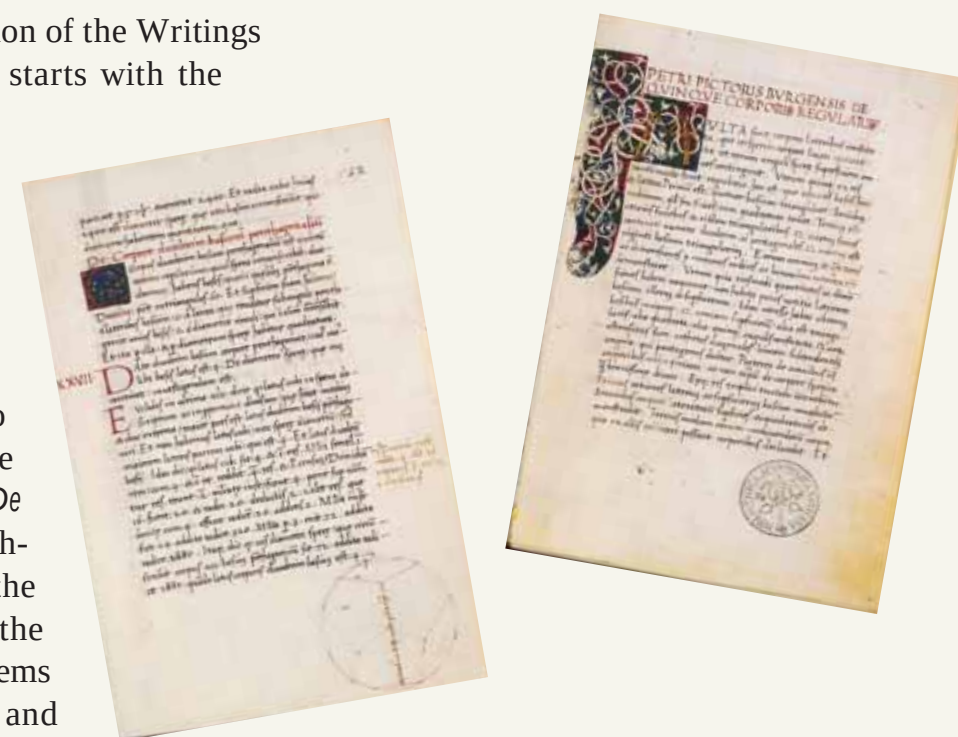
FLORENCE, BIBLIOTECA NAZIONALE

Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

A half-leather box (size 260 x 360 mm) contains a 176-page facsimile of the Vaticano Urbinate Latino 632 Codex, a volume of XLIV-216 pages with a critical edition of the Latin text accompanied by the Italian version by Luca Pacioli, and a volume of XXII-224 pages with a critical edition of the drawings.

The National Critical Edition of the Writings of Piero della Francesca starts with the treatise on geometry *Libellus de quinque corporibus regularibus*, the first full-scale critical edition in the world dedicated to this fundamental text by the great artist from Borgo San Sepolcro.

The *Libellus*, written by Piero della Francesca after the *Trattato d'Abaco* and *De Prospectiva pingendi* (both forthcoming publications), was the first treatise on geometry of the Renaissance in which problems relating to the construction and calculation of polyhedrons, which had never before been drawn in stereometric form, were developed. The treatise, which has survived as a single manuscript, the Vaticano Urbinate Latino 632 Codex, compiled by an unknown author but accompanied by drawings, corrections and additions made by Piero himself, was dedicated to Guidubaldo da Montefeltro, Duke of Urbino. This work was known from the beginning of the sixteenth century, not as belonging to Piero, and not even in Latin but as part of the *Divina Proportione* by Fra Luca Pacioli, who published it in Italian as his own work. The plagiarism was denounced by



Giorgio Vasari and has been the object of heated dispute ever since.

This new and extraordinary publication was produced with the aid of sophisticated scientific and philological tools and edited by a prestigious scientific commission composed of Cecil Grayson, Marisa Dalai Emiliani and Carlo Maccagni. It goes beyond a mere reconstruction of Piero della Francesca's original text, examining in particular the comparison between Piero della Francesca's text and that of some sections of the *Divina Proportione* by Luca Pacioli (from the codex preserved in the Biblioteca Nazionale in Florence).

Il Codice Squarcialupi

FIRENZE, BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA

Edizione in
facsimile tirata in
998 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.

In un astuccio
(formato 320 x 460 mm)
con costola in pelle con impressioni
in oro sono contenuti il facsimile e
un volume di testo di 290 pagine,
stampato su carta a mano e
rilegato in carta di Fabriano.

Il Codice Squarcialupi è la più ampia e raffinata tra le antologie manoscritte di musica italiana copiate a Firenze nei primi vent'anni del Quattrocento.

Autori degli oltre 300 brani che vi sono raccolti – di cui quasi la metà è testimoniata in quest'unica fonte – sono quasi tutti i compositori più noti del Trecento, dalla prima generazione di metà secolo, fino a quelli ancora attivi nei primi decenni del Quattrocento.

Il codice è miniato con dovizia d'oro e di colori preziosi che lo rendono fra i documenti più splendidi della storia della miniatura italiana.

Recenti ricerche iconografiche confermano che l'origine delle miniature e delle decorazioni è da individuare nello scriptorium fiorentino di Santa Maria degli Angeli tra gli anni 1410 e 1415.

Il codice fu un tempo in possesso del celebre organista fiorentino Antonio Squarcialupi (1417-1480), come attesta l'iscrizione apposta sulla prima carta: "Questo libro è di M° antonio di bartolomeo schuarcialupi, horganisto in sancta maria del fiore".

In seguito appartenne a Giuliano de' Medici passando quindi alla Biblioteca Palatina; alla fine del XVIII secolo fu trasferito insieme ad altri volumi alla Biblioteca Medicea Laurenziana ove oggi è conservato

con la segnatura Palatino 87 e ancora serba l'elegante legatura in cuoio marrone su assi di legno acquisita sul finire del Quattrocento. Nell'edizione qui presentata il codice è accompagnato da un volume di studi di vari autori – con a fronte la traduzione in lingua inglese – a cura di Franco A. Gallo.



The Squarcialupi Codex

FLORENCE, BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA

Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

A box (size 320 x 460 mm)
with leather-covered spine with
gold tooling,
contains the codex
and a text volume of 290 pages
printed on handmade paper and
bound in Fabriano paper.

The Squarcialupi Codex is the vastest and most refined of all manuscript anthologies of the Italian music copied in Florence during the first twenty years of the fifteenth century. The over 300 pieces it contains – to almost half of which only this source bears witness – are the work of nearly all the most renowned composers of the fourteenth century, from the generation active during the first half of the century to those still active during the first decades of the fifteenth century.

The codex is richly illuminated in gold and precious pigments which place it among the most magnificent works in the history of Italian illumination. Recent iconographic research confirms that the miniatures and illuminations had their origins in the Florentine *scriptorium* of Santa



Maria degli Angeli between 1410 and 1415. At one time the codex was a possession of the celebrated Florentine organist Antonio Squarcialupi (1417-1480), as is stated by the inscription on the first sheet: 'This book belongs to M° Antonio di Bartolomeo Squarcialupi, organist in Santa Maria del Fiore'. Later it was owned by Giuliano de' Medici and subsequently passed to the Biblioteca Palatina; at the end of the eighteenth century it was transferred together with other volumes to the Biblioteca Medicea Laurenziana where it is preserved to this day, marked Palatino 87, and still has its same elegant brown leather binding on wooden boards dating from the end of the fifteenth century. In this edition the codex is accompanied by a volume with studies (translated into English) edited by Franco A. Gallo.

Abraham Ortelius Theatrum Orbis Terrarum

LA PRESENTE EDIZIONE È POSSEDUTA
DA L'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE DI FIRENZE

Edizione in
facsimile tirata in
998 esemplari
per tutto il mondo,
numerati a mano.

Volume (formato 295 x 453 mm)
rilegato con sovraccoperta
a colori e astuccio
in cartone rigido.

Il *Theatrum Orbis Terrarum*, nell'edizione posseduta dall'Istituto Geografico Militare di Firenze (1595) rappresenta la tappa più avanzata del lavoro di approfondimento della descrizione cartografica del mondo allora conosciuto realizzato nel corso di venti anni da Abraham Ortelius, dopo la prima edizione dell'opera uscita ad Anversa nel 1570 dall'officina tipografica plantiniana.

Ortelius, grande cartografo e geografo olandese (1527-1598) vi raccolse il sapere geografico e cartografico del suo tempo, proponendo in 147 spettacolari tavole incise l'immagine più fedele del mondo allora conosciuto e, in alcune straordinarie 'carte storiche', regioni e itinerari tratti

dalla letteratura, dalla mitologia, dalla tradizione. L'opera ebbe uno straordinario successo editoriale, dovuto non solo alle tavole ma anche al testo, che costituisce una vera enciclopedia geografico-cartografica con notizie tecniche sui metodi di proiezione e sui principali cartografi. Per il suo pregio, anche sul piano squisitamente decorativo, l'opera fu oggetto di continue mutilazioni e smembramenti da parte di mercanti e di collezionisti, al punto che se ne conservano oggi pochissimi esemplari completi. Tra questi, quello, stupendo, dell'Istituto Geografico Militare, con le tavole interamente e finemente acquerellate in antico, che viene qui riproposto in edizione perfettamente facsimile.

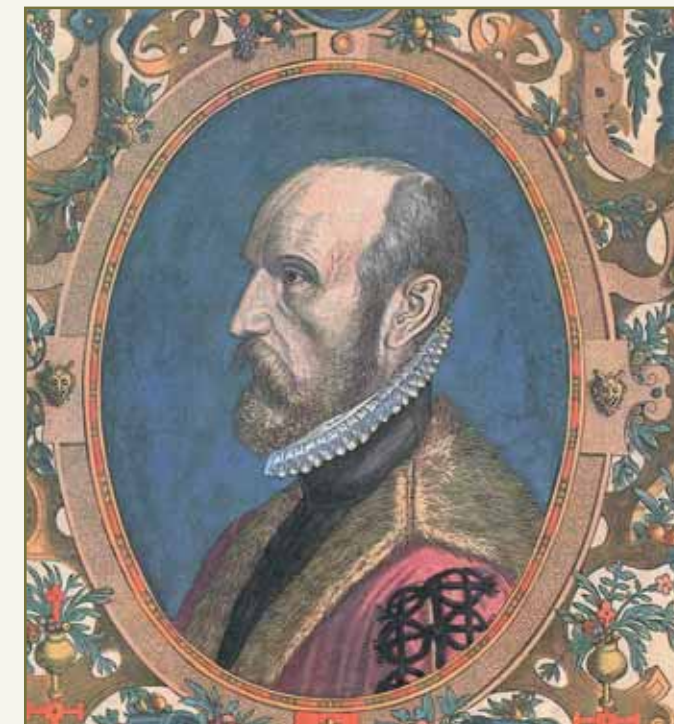
Abraham Ortelius Theatrum Orbis Terrarum

THE PRESENT EDITION
BELONGS TO THE ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE
IN FLORENCE

The *Theatrum Orbis Terrarum*, in the edition belonging to the Istituto Geografico Militare in Florence (dated 1595), represents the most advanced step in the work aiming at the improvement of the mapping technique of the then known world done by Abraham Ortelius, after the first edition of his work published by Plantin's printing-house in Antwerp in 1570. Ortelius, a great Dutch cartographer and geographer (1527-1598), put together all the geographic and map-making knowledge of his days and reproduced in 147 spectacular engraved tables the most faithful image of the world as it

Facsimile edition
printed in
998 copies
hand-numbered,
for the whole
world.

Volume (size 295 x 453 mm)
with coloured
dust-jacket and a cardboard
slip-case.



was known in his days. To these he added some most remarkable 'historic maps' showing districts and itineraries from literature, mythology and tradition. The work met with an exceptional editorial success, due not only to the plates but also to the text which is an authentic geographic and cartographic encyclopaedia, with technical information as to methods of projection and names of distinguished map-makers. Because of its value, but also due to its exquisite decorations, this work became the victim of continuous mutilations and dismemberment on behalf of merchants and collectors, so much so that today only very few intact copy remain. Among these stands the magnificent copy of the Istituto Geografico Militare, with its beautiful antique water-coloured plates, which is here reproduced in perfect facsimile.

ESAURITO

Bernardino da Sahagún Historia universal de las cosas de Nueva España

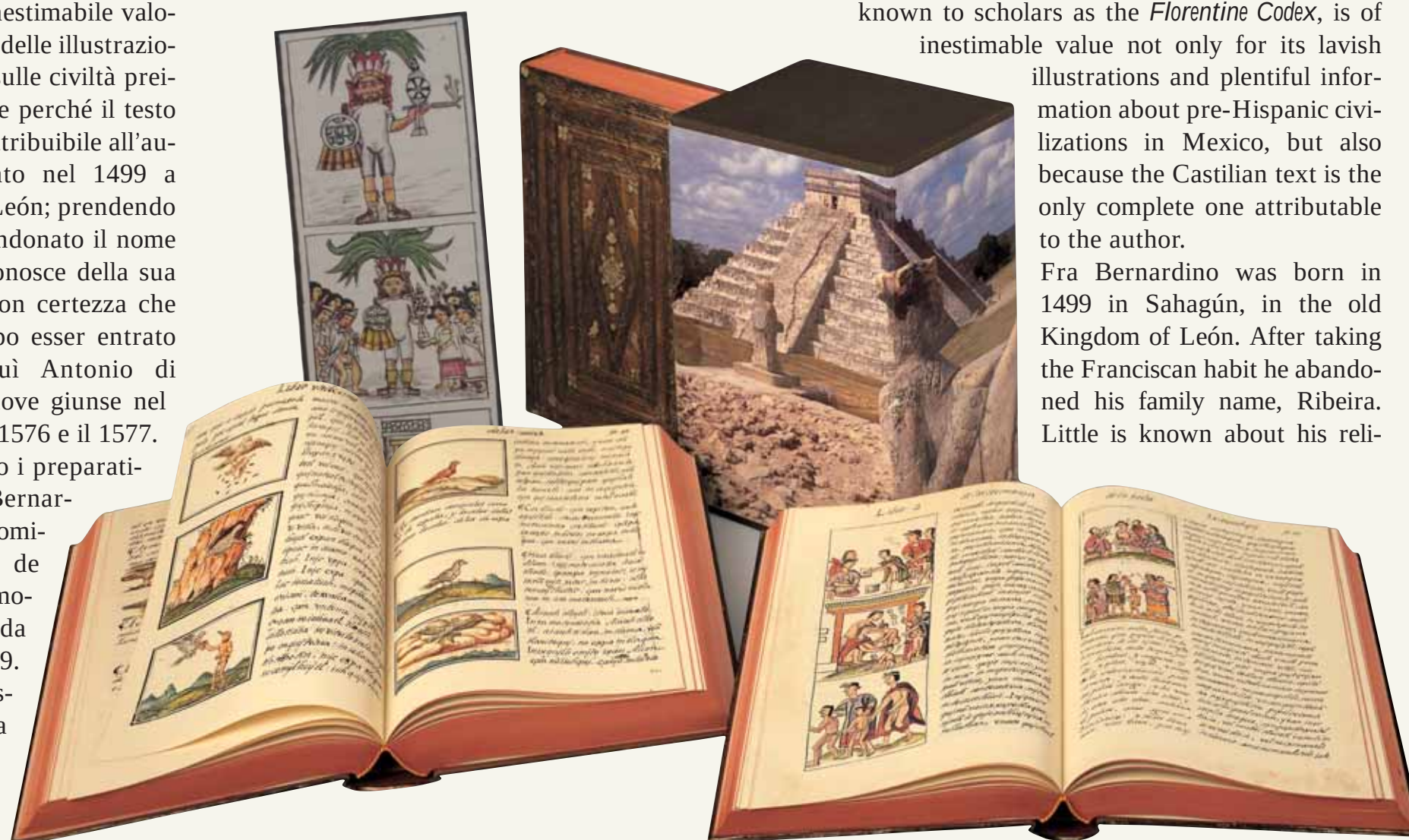
FIRENZE, BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA

In un cofanetto
(formato 218 x 325 x 168 mm)
sono contenuti tre volumi.

ESAURITO

Il Codice della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze qui riprodotto in facsimile costituisce la redazione ultima, l'unica bilingue (castigliano e nahua), della *Historia universal de las cosas de Nueva España*, di Fra Bernardino da Sahagún. Il manoscritto, noto ora agli studiosi come Codice Fiorentino, è di inestimabile valore non soltanto per la ricchezza delle illustrazioni e la dovizia di informazioni sulle civiltà preispaniche del Messico, ma anche perché il testo castigliano è l'unico completo attribuibile all'autore. Fra Bernardino era nato nel 1499 a Sahagún, nell'antico Regno di León; prendendo l'abito francescano aveva abbandonato il nome di famiglia, Ribeira. Poco si conosce della sua formazione in Spagna. Si sa con certezza che studiò a Salamanca e che, dopo esser entrato nell'ordine francescano, seguì Antonio di Ciudad Rodrigo in Messico, dove giunse nel 1529. Il codice fu redatto fra il 1576 e il 1577. Al 1575 possono ricondursi solo i preparativi dell'opera, della quale Fra Bernardino fu incaricato dal Padre Comisario General, Fray Rodrigo de Soquera. I libri sono le testimonianze indigene verbalizzate da Bernardino a partire dal 1559. Ogni volta egli riordinò e corresse le testimonianze raccolte dalla viva voce degli informatori fino a giungere nel 1569 a una redazione completa di tutta la

Historia. Il codice bilingue, di cui ancora nel 1585 Bernardino dichiarava di non aver più saputo nulla, pervenne alla Biblioteca Palatina del Granduca di Toscana intorno al 1589, probabilmente come dono da parte di Filippo II.



Bernardino da Sahagún Historia universal de las cosas de Nueva España

FLORENCE, BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA

Slip-case
(size 218 x 325 x 168 mm)
containing three volumes.

SOLD OUT

The Codex of the Biblioteca Medicea Laurenziana in Florence, reproduced here in facsimile, is the final version, the only bilingual one (Castilian and Nahuatl), of the *Historia universal de las cosas de Nueva España* by Fra Bernardino da Sahagún. The manuscript, now known to scholars as the *Florentine Codex*, is of inestimable value not only for its lavish illustrations and plentiful information about pre-Hispanic civilizations in Mexico, but also because the Castilian text is the only complete one attributable to the author.

Fra Bernardino was born in 1499 in Sahagún, in the old Kingdom of León. After taking the Franciscan habit he abandoned his family name, Ribeira. Little is known about his reli-



gious training in Spain, but we do know for certain that he studied in Salamanca, and that after having entered the Franciscan order he followed Antonio di Ciudad Rodrigo to Mexico, where he arrived in 1529.

The Codex was compiled between 1576 and 1577. The preparation of the work, which Fra Bernardino was commissioned to undertake by Padre Comisario General Fray Rodrigo de Soquera, dates from 1575. The books are indigenous accounts verbalized by Fra Bernardino from the year 1559. In 1569, after reorganizing and correcting the accounts gathered directly from informers, he eventually drafted a complete version of the entire *Historia*.

The bilingual Codex, which even in 1585 Bernardino declared to know nothing about, reached the Biblioteca Palatina of the Grand-duke of Tuscany around 1589, probably as a gift from Philip II.

Prisse d'Avennes
Arte araba al Cairo

3 volumi (formato 480 x 620 mm)
rilegati in tela e pelle con
impressioni in oro sul piatto
e sul dorso.

Nel 1877 gli editori V^e A. Morel et C^{ie} davano alle stampe una serie di incisioni sulle molteplici espressioni dell'arte araba fiorita al Cairo dal VII secolo alla fine del Settecento. Si trattava per la maggior parte di opere concepite da Prisse d'Avennes (1807-1879), un eminente studioso che con le testimonianze raccolte nel corso dei suoi viaggi in Medio Oriente dette un contributo determinante alla conoscenza dell'arte araba e in particolare di quella egiziana. Nelle 200 tavole presentate dagli editori francesi, D'Avennes ritrae con notevole perizia e abilità grafica palazzi, moschee e minareti della capitale egizia (spesso animati, secondo il gusto del-

l'epoca, dalla presenza di vari personaggi), soffermandosi in particolare su ornamenti architettonici, decorazioni parietali e arredi. Di notevole interesse sono anche le incisioni raffiguranti vetrate, tessuti, tappeti, armature e le decorazioni che impreziosivano le pagine del Corano. In seguito l'edizione francese fu riprodotta e pubblicata dalla Khayat Book and Publishing Company di Beirut, ed è in questa stessa versione, curatissima nella veste grafica e nella resa cromatica delle illustrazioni, che oggi l'opera di D'Avennes viene riproposta come prezioso documento di un'arte e di una cultura dal fascino intramontabile.



Prisse d'Avennes
Arabic Art in Cairo

3 volumes (size 480 x 620 mm)
bound in buckram and leather with
gold tooling on the front-boards
and spines.



In 1877 a series of engravings on the subject of the manifold expressions of Arab art that flourished in Cairo from the seventh until the end of the eighteenth century was sent to press by the publishers V^e A. Morel et C^{ie}. Most of these works were created by Prisse d'Avennes (1807-1879), a distinguished scholar who, with the documentation collected during his travels in the Middle East, made a decisive contribution to the knowledge of Arabian, and especially Egyptian, art.

In the 200 plates presented by the French publishers, D'Avennes depicts palaces, mosques and minarets of the Egyptian capital with expertise and graphic skill (often livening them by the introduction of various figures in compliance with the taste of his time), dwelling in detail on architectural ornaments, wall decorations and furnishings. Of great interest are also the engravings that reproduce glass panes, fabrics, carpets, armour and the decorations that adorned the pages of the Koran.

Later the French edition was revised and published by the Khayat Book and Publishing Company of Beirut, and it is in this same version, with all care devoted to its graphic presentation and to the chromatic effect of the illustrations, that D'Avennes' work is re-proposed today as a precious testament to an art and culture of everlasting fascination.



I modelli di Meissen per le cineserie Höroldt

Edizione italiana
tirata in 400 copie
numerate.

In un cofanetto
(formato 367 x 510 x 155 mm)
rivestito in tela sono contenuti
tre volumi rilegati in seta
con caratteri impressi sulla costola:
volume 1, XXVIV-134 pagine,
16 tavole;
volumi 2 e 3, 132 tavole in facsimile
con oltre 1000 disegni e schizzi.

Scoperto nel 1709 il segreto della composizione chimica della porcellana (fino allora appannaggio dell'artigianato cinese), nel 1710 nasce a Meissen, in Germania, la prima manifattura europea di porcellana dura. Il suo più abile pittore e decoratore, il finissimo J. G. Höroldt (1696-1775), dette il proprio nome a uno stile grazie al quale le 'chinoiseries' (fantasiose imitazioni di motivi orientali in voga fin dalla seconda metà del Seicento) che uscivano da Meissen divennero in breve tempo le uniche in grado di rivaleggiare, nel vecchio continente, con quelle di produzione orientale. La pubblicazione (a cura di Rainer Behrends, in italiano, tedesco, francese, inglese e spagnolo) presenta la riproduzione integrale in facsimile del Codice Schulz, la celeberrima collezione di disegni e bozzetti di soggetto cinese usati fino a tutto il XIX secolo per la decorazione di alcune delle più famose porcellane di Meissen.

The Meissen Models for the Höroldt Chinoiseries

Italian edition of
400 numbered
copies.

A cloth-covered slip-case
(size 367 x 510 x 155 mm)
contains three volumes bound
in silk with printing on the spines:
volume 1, XXXIV-134 pages,
16 plates;
volumes 2 e 3, 132 facsimile plates
with over 1000 drawings and
sketches.

The secret of the chemical composition of china having been discovered in 1709 (until then an exclusive perquisite of Chinese handicraft), the first European hard porcelain manufactory opened in Meissen, Germany, in 1710. Its most skilful decorator and painter, the accomplished J. G. Höroldt (1696-1775) gave his name to a style thanks to which *chinoiseries* (fanciful imitations of Oriental models, in fashion since the second half of the seventeenth century) produced in Meissen, soon became the only ones to compete, in the Old Continent, with Eastern chinaware.

This publication (edited by Rainer Behrends, in Italian, German, French, English and Spanish) presents the reproduction in facsimile of the entire Schulz Codex, the celebrated collection of designs and patterns of Chinese subjects used until the end of the nineteenth century for the decoration of some of Meissen's most famous porcelain.



Trattato dell'arte della seta e L'arte della seta in Firenze

FIRENZE, BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA

Un'opera in due volumi preziosa e unica nel suo genere: il facsimile di un antico e celebre codice illustrato, e l'edizione anastatica, pubblicata per la prima volta a Firenze nel 1868 per i tipi della Barbèra, di un altro trattato quattrocentesco di analogo argomento. Com'è noto, fin dall'epoca medievale l'arte della seta aveva reso celebre Firenze fra i mercanti di tutto il mondo allora conosciuto. Fiorirono così, soprattutto nel corso del XV secolo, diversi trattati scritti in lingua forbita e vivace, spesso arricchiti di splendide illustrazioni, che spiegavano ogni aspetto di questa affascinante disciplina artistica. L'edizione in facsimile del codice conservato alla Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze riproduce con assoluta fedeltà le 59 carte di un manoscritto riccamente illustrato e datato al febbraio del 1489, già di proprietà dell'imperatore Francesco III, che lo donò alla prestigiosa biblioteca fiorentina



nel 1755. Le illustrazioni acquerellate riproducono gustose scenette di ogni fase di lavorazione della seta, e seguono di pari passo il testo, che termina con un interessante libro di conti, affiancato da raffigurazioni di mercanti e contabili. Il volumetto del 1868 riproduce invece un altro trattato fiorentino anch'esso quattrocentesco sull'arte della seta, reso noto e commentato dal dotto Girolamo Gargioli, che verso il 1868, nel darlo per la prima volta alle stampe, lo arricchì di un'appendice documentaria, di un glossario e di un utilissimo indice di voci e modi notevoli.



Treatise on the Art of the Silk and The Art of the Silk in Florence

FLORENCE, BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA

A work in two volumes which is precious and unique in its kind: the facsimile of a famous, antique illustrated codex, and the anastatic edition, put into type for the first time in Florence in 1868 by Barbera, of another fifteenth-century treatise on a parallel subject. Indeed ever since the Middle Ages the silk craft had given renown to Florence among merchants all over the then-known world. This caused a proliferation, particularly during the fifteenth century, of treatises, written in polished and lively style, often embellished with magnificent illustrations, shedding light on every aspect of

this fascinating artistic practice. The edition in facsimile of the codex, which is preserved at the Biblioteca Medicea Laurenziana in Florence, contains exquisitely accurate reproductions of the 59 pages of a richly decorated manuscript dated February 1489, once the property of Emperor Francis III, who donated it to the prestigious Florentine library in 1755. The water-colour illustrations provide charming vignettes of each phase of silk manufacture, following the text step by step. This ends with an interesting book of accounts with marginal sketches showing merchants and book-keepers. The small volume of 1868, on the other hand, is the reproduction of another fifteenth-century Florentine treatise on the subject of silk making that was publicized and annotated by the learned Girolamo Gargioli who, on sending it to press for the first time in about 1868, endowed it with a documentary appendix, a glossary and a useful index of special words and expressions.



A box (size 235 x 325 mm, also available with silk-binding) contains the facsimile of the Laurentian Codex Plut. 89. sup. cod. 117 (year 1489), of 122 pages, and the anastatic reprint of the 1868 edition of L'arte della seta, from the Riccardi Codex 2580 (fifteenth century), of X-344 pages.

William Blake Jerusalem

LA PRESENTE EDIZIONE È CONSERVATA
ALLO YALE CENTER FOR BRITISH ART DI YALE

Tra gli anni 1804 e 1820 William Blake compose la sua ultima grande epica visionaria, *Jerusalem*, straordinaria opera iconografica e poetica, che rappresenta il punto culminante della carriera di uno dei geni più originali della cultura letteraria e artistica inglese (e non solo inglese). È, la sua, un'originalità che prelude allo sperimentalismo letterario del Novecento e molto da vicino anticipa il surrealismo di grandi maestri della pittura.

L'opera è curata da Marcello Pagnini, uno dei maggiori anglisti italiani, fra i padri fondatori della critica strutturalistica e semiotica nel nostro paese.

Il primo volume riproduce fedelmente il poema, splendidamente illustrato da cento tavole. William Blake – a un tempo incisore e poeta – componeva su tavole di rame sia il testo poetico sia le iconografie al testo intersecate, poi lui stesso le stampava e infine le colorava. La copia qui riprodotta, la più bella delle cinque esistenti perché interamente a colori, è appartenuta a Paul Mellon di Washington, il quale ultimamente l'ha ceduta allo Yale Center for British Art. Questa opera, unica nel suo genere, compare per la prima volta in Italia nella sua completezza e nella sua ricca veste iconografica.

Il secondo volume comprende un'ampia Introduzione storica e interpretativa del complesso

pensiero filosofico, religioso e artistico di Blake, una trascrizione del testo originario, la sua traduzione italiana a fronte, l'interpretazione delle parti figurali, un ampio corredo di note, e un Glossario dei temi e dei concetti; insomma un commentario ricco e puntuale che accompagna e conforta il lettore nella comprensione del testo e nel processo stesso di una sua personale interpretazione.



In un cofanetto (formato 215 x 305 x 50 mm) sono contenuti il volume con le tavole e il volume con i testi (312 pagine), entrambi rilegati con sovraccoperta a colori plastificata.

William Blake Jerusalem

THE PRESENT EDITION IS PRESERVED
IN THE YALE CENTER FOR BRITISH ART IN YALE

A box (size 215 x 305 x 50 mm) contains the volume with the plates and the volume with bilingual text (312 pagine), both bound with colour printed dust-jackets.



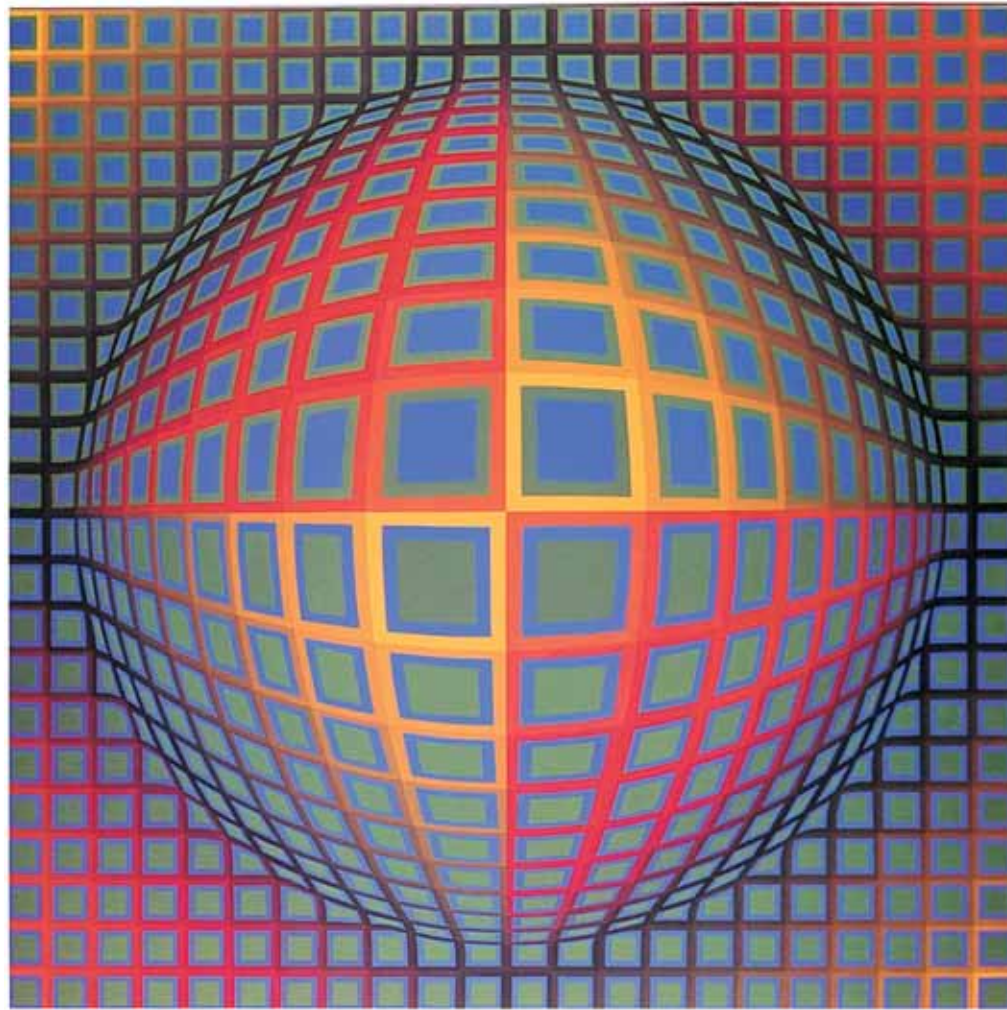
William Blake's last great visionary epic was being written c. 1804 and was not certainly complete before 1820. It is an extraordinary poetic and iconographic work that marks the climax of one of the most original geniuses of English (and not only English) literature and art. Its originality at the vanguard of literary Modernism, closely anticipates pictorial Surrealism.

The present book, in two volumes, has been edited by Marcello Pagnini, one of the major Italian anglicists and one of the founding fathers of structuralist and semiotic criticism.

The first volume is a facsimile of the original. William Blake, an engraver and poet, invented a printing method which enabled him to create works in which words and images combine to form beautiful and richly illuminated plates. He printed his engraved copper sheets privately and subsequently coloured them.

The copy presented here, the finest of five extant specimens indicated by Blake's canon as Copy E, has been until recently the property of Mr Paul Mellon of Washington, who however has finally donated it to the Yale Center for British Art. The present edition of *Jerusalem* is published in Italy for the first time in its illuminated and unabridged form. The second volume comprises: an ample historical and interpretive introduction to Blake's philosophical, religious, and artistic 'systems'; a transcription of the original text with a parallel Italian translation; an iconographic interpretation; a rich array of explanatory notes; and a glossary of terms, ideas and symbols. An accurately annotated edition such as this assists the reader in his extremely arduous labour in achieving an accurate understanding of the text and in forming an interpretation of his own.





Una serie di volumi di grande formato e di straordinario prestigio, dedicati sia ad alcuni dei grandi periodi della storia dell'arte occidentale (come il Rinascimento, o l'Arte contemporanea), sia a temi e generi di notevole fascino, come il nudo e il ritratto.

E ancora volumi dedicati a grandi artisti come il Codice Atlantico di Leonardo da Vinci realizzato in edizione integrale, collane di alto interesse storico e culturale come la Biblioteca della Scienza Italiana o la Raccolta Vinciana. Tutti i volumi sono stati curati da studiosi di fama internazionale che hanno affrontato questi argomenti con metodi diversi e alto rigore scientifico ma con linguaggio brillante e accessibile anche al grande pubblico, ricomponendo un affresco quanto mai vasto nell'ambito della storia dell'arte e della civiltà occidentale.

L'eleganza grafica, il ricchissimo apparato iconografico e l'ottima qualità delle riproduzioni fanno di questi libri dei veri e propri gioielli per appassionati d'arte e bibliofili.

A series of extraordinarily prestigious large-format volumes, devoted to some of the great periods in the history of Western art (the Renaissance, for example, or contemporary art) or to themes or genres of particular interest, such as the nude or the portrait.

Still other volumes are devoted to great artists, such as the complete edition of the Codex Atlanticus of Leonardo da Vinci; or form series of great historical and cultural interest such as the Library of Italian Science or the Raccolta Vinciana. All of these volumes have been edited by internationally renowned scholars who have approached these topics with diverse methodologies and with scholarly rigour. Their language is nonetheless brilliant and entirely accessible to a broad readership, and the result is a sweeping panorama of the history of Western art and civilization. The elegant graphics, the lavish illustrations and the excellent quality of the reproductions make these books gems for art lovers and bibliophiles.

The Hermitage Catalogue of Western European Painting

Volumi (formato 250x 340 mm)
rilegati in tela con impressioni in
oro sul piatto e sul dorso e
sovraccoperta a colori.

Il primo catalogo scientifico dell'Ermitage di San Pietroburgo, uno dei più prestigiosi musei del mondo. Grazie a quest'opera monumentale – pubblicata in lingua inglese – gli studiosi e gli appassionati d'arte potranno accedere a un vastissimo repertorio, in gran parte ancora inedito o riprodotto solo su pubblicazioni in lingua russa. Curati dai maggiori specialisti russi, i 16 volumi che compongono l'opera presentano, riprodotti in grande formato e sistematicamente schedati, i 5000 dipinti dell'immensa sezione di pittura occidentale dell'Ermitage: un percorso che illustra, dal Duecento al Novecento, i capolavori e le opere meno note di tutte le scuole europee.



The Hermitage Catalogue of Western European Painting

Cloth-bound volumes (size 250 x
340 mm) with gold tooling on the
frontboards and on the spines and
coloured dust-jackets.

The first scientific catalogue of the Hermitage in Saint Petersburg, one of the most prestigious museums in the world. Thanks to this monumental work – with texts in English – art historians will have access to an enormous body of art, much of it previously unpublished or reproduced only in Russian language journals.

Edited by the most important Russian scholars, the 16 volumes that make up the work present the photographs, in large format and schematically filed, of the five thousand paintings of the huge Western painting section of the Hermitage: nearly eight centuries of pictures dated between the thirteenth and the twentieth centuries.

VOLUMI PUBBLICATI

- I**
Tatyana K. Kustodieva
Italian Painting, Thirteenth to Sixteenth Centuries
486 pagine / 402 illustrazioni a nero
- II**
Tamara D. Fomichova
Venetian Painting, Fourteenth to Eighteenth Centuries
406 pagine / 296 illustrazioni a nero
- IV**
Ludmila L. Kagané
Spanish Painting, Fifteenth to nineteenth Centuries
288 pagine / 149 illustrazioni a nero
- V**
N. N. Nikulin
Netherlandish Painting, Fifteenth and Sixteenth Centuries
224 pagine / 169 illustrazioni a nero
- X**
Inna S. Nemilova
French Painting, Eighteenth Century
496 pagine / 414 illustrazioni a nero
- XI**
Valentina N. Berezina
French Painting, Early and Mid-Nineteenth Century
552 pagine / 464 illustrazioni a nero
- XII**
G. Barskaya / A. G. Kostenevich
French Painting, Mid-Nineteenth to Twentieth Centuries
472 pagine / 360 illustrazioni a nero
- XIII**
L. A. Dukelskaya / E. P. Renne
British Painting, Sixteenth to Nineteenth Centuries
552 pagine / 465 illustrazioni a nero
- XIV**
N. N. Nikulin
German and Austrian Painting,
Fifteenth to Eighteenth Centuries
544 pagine / 429 illustrazioni a nero
- XV**
B. I. Asvarishch
German and Austrian Painting,
Nineteenth and Twentieth Centuries
374 pagine / 280 illustrazioni a nero.

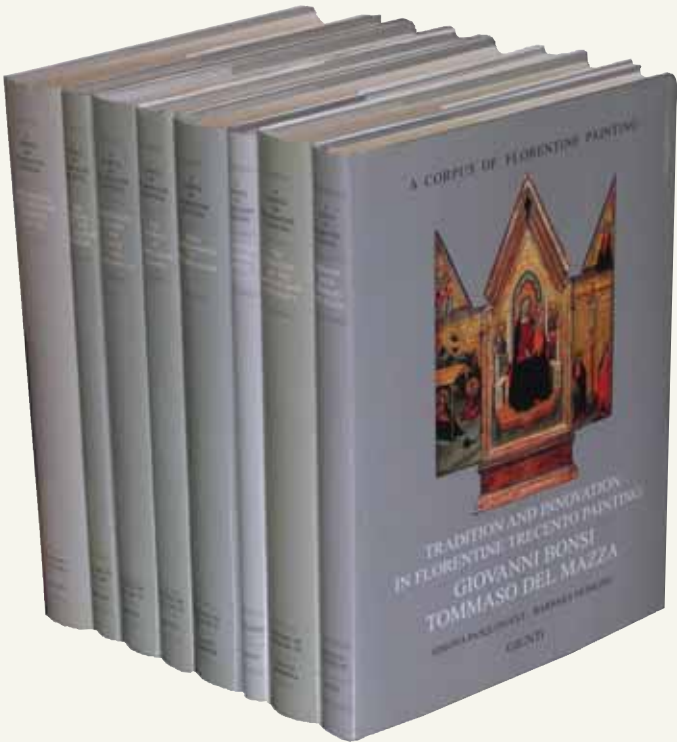
PUBLISHED VOLUMES

- I**
Tatyana K. Kustodieva
Italian Painting, Thirteenth to Sixteenth Centuries
486 pages / 402 black and white illustrations
- II**
Tamara D. Fomichova
Venetian Painting, Fourteenth to Eighteenth Centuries
406 pages / 296 black and white illustrations
- IV**
Ludmila L. Kagané
Spanish Painting, Fifteenth to nineteenth Centuries
288 pages / 149 black and white illustrations
- V**
N. N. Nikulin
Netherlandish Painting, Fifteenth and Sixteenth Centuries
224 pages / 169 black and white illustrations
- X**
Inna S. Nemilova
French Painting, Eighteenth Century
496 pages / 414 black and white illustrations
- XI**
Valentina N. Berezina
French Painting, Early and Mid-Nineteenth Century
552 pages / 464 black and white illustrations
- XII**
G. Barskaya / A. G. Kostenevich
French Painting, Mid-Nineteenth to Twentieth Centuries
472 pages / 360 black and white illustrations
- XIII**
L. A. Dukelskaya / E. P. Renne
British Painting, Sixteenth to Nineteenth Centuries
552 pages / 465 black and white illustrations
- XIV**
N. N. Nikulin
German and Austrian Painting,
Fifteenth to Eighteenth Centuries
544 pages / 429 black and white illustrations
- XV**
B. I. Asvarishch
German and Austrian Painting,
Nineteenth and Twentieth Centuries
374 pages / 280 black and white illustrations.

A Critical and Historical Corpus of Florentine Painting

Volumi (formato 245 x 318 mm) stampati su carta patinata avorio rilegati in tela con sovraccoperta a colori.

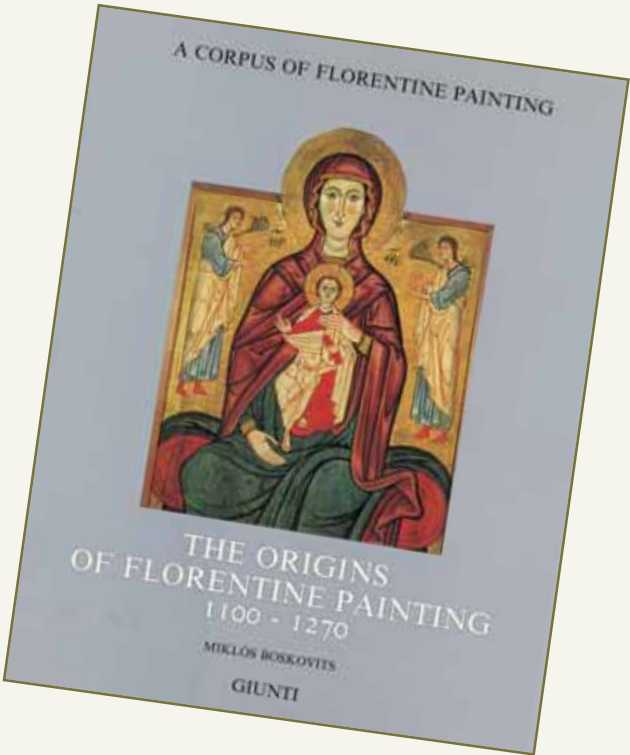
Il Corpus (30 volumi a opera conclusa) è uno strumento fondamentale per la ricerca storico-artistica e offre l'informazione scientifica più completa e la più ampia documentazione fotografica mai realizzata sulla pittura fiorentina del periodo prerinascimentale. Ogni volume è composto da uno studio storico e critico su un artista, o un gruppo di artisti, con un catalogo completo e riccamente illustrato delle opere e la pubblicazione dei relativi documenti. Iniziato da Richard Offner nel 1930, e continuato da Klara Steinweg, il progetto fu in seguito affidato dall'Università di New York a Miklós Boskovits, e tutto il materiale raccolto da Offner fu messo a disposizione dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Firenze.



A Critical and Historical Corpus of Florentine Painting

Cloth-bound volumes (size 245 x 318 mm) printed on coated ivory paper with coloured dust-jackets.

The Corpus (the complete work will be 30 volumes) is a fundamental tool for art-historical research and offers the most complete scientific information and the richest photographic documentation ever achieved on Florentine painting of the pre-Renaissance period. Each volume consists of a historical and critical study on an artist, or group of artists, with a complete and illustrated catalogue of their works and the documentation related to them. Begun by Richard Offner in 1930 and continued by Klara Steinweg, the project was later entrusted by the Fine Arts Institute of New York University to Miklós Boskovits, and all the material put together by Offner was transferred to the History of Art Institute of Florence University.



VOLUMI PUBBLICATI

Sezione I
Vol. 1 Miklós Boskovits
The Origins of Florentine Painting (1100-1270)
816 pagine / 420 illustrazioni a nero, 16 a colori

Sezione III
Vol. 1 Richard Offner / Miklós Boskovits
The School of St Cecilia Master,
312 pagine / 120 illustrazioni a nero

Vol. 2 Richard Offner / Miklós Boskovits
Elder Contemporaries of Bernardo Daddi
624 pagine / 261 illustrazioni a nero

Vol. 3 Miklós Boskovits / E. Neri
The Works of Bernardo Daddi
392 pagine / 194 illustrazioni a nero

Vol. 4 Richard Offner / Miklós Boskovits
Bernardo Daddi, His Shop and Following
516 pagine / 187 illustrazioni a nero

Vol. 5 Richard Offner
Bernardo Daddi, and His Circle
638 pagine / 177 illustrazioni a nero

Vol. 9 Miklós Boskovits
The Painters of the Miniaturist Tendency
622 pagine / 207 illustrazioni a nero

Sezione IV
Vol. 5 Simona Pasquinucci / Barbara Deimling
Tradition and Innovation in Florentine Trecento Painting:
Giovanni Bonsi, Tommaso Del Mazza
416 pagine / 154 illustrazioni a nero

Vol. 7 parte 1 Johannes Tripps
Tendencies of Gothic in Florence: Andrea Bonaiuti
264 pagine / 111 illustrazioni a nero

Vol. 7 parte 2 Gaudenz Freuber
Tendencies of Gothic in Florence: Don Silvestro Gherarducci
288 pagine / 143 illustrazioni a nero

Volumi supplementari
Francesca Paust
Ornamental Painting in Italy (1250-1310).
Con indice delle illustrazioni
264 pagine / 167 illustrazioni a nero

PUBLISHED VOLUMES

Section I
Vol. 1 Miklós Boskovits
The Origins of Florentine Painting (1100-1270)
816 pages / 420 black and white illustrations, 16 colour

Section III
Vol. 1 Richard Offner / Miklós Boskovits
The School of the St Cecilia Master
312 pages / black and white illustrations

Vol. 2 Richard Offner / Miklós Boskovits
Elder Contemporaries of Bernardo Daddi
624 pages/ 261 black and white illustrations

Vol. 3 Miklós Boskovits / E. Neri
The Works of Bernardo Daddi
392 pages/ 194 black and white illustrations

Vol. 4 Richard Offner / Miklós Boskovits
Bernardo Daddi, His Shop and Following
516 pages/ 187 black and white illustrations

Vol. 5 Richard Offner
Bernardo Daddi, and His Circle
638 pages / 177 black and white illustrations

Vol. 9 Miklós Boskovits
The Painters of the Miniaturist Tendency
622 pages / 207 black and white illustrations

Section IV
Vol. 5 Simona Pasquinucci / Barbara Deimling
Tradition and Innovation in Florentine Trecento Painting:
Giovanni Bonsi, Tommaso Del Mazza
416 pages / 154 black and white illustrations

Vol. 7 part 1 Johannes Tripps
Tendencies of Gothic in Florence: Andrea Bonaiuti
264 pages / 111 black and white illustrations

Vol. 7 part 2 Gaudenz Freuber
Tendencies of Gothic in Florence: Don Silvestro Gherarducci
288 pages / 143 black and white illustrations

Supplementary volumes
Francesca Pasut
Ornamental Painting in Italy [1250-1310]
An illustrated index
264 pages / 167 colour illustrations

La Biblioteca della Scienza Italiana nasce dalla collaborazione tra l'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze e Giunti Editore. La Biblioteca propone studi fondamentali della tradizione scientifica e tecnologica italiana dal XII secolo all'età contemporanea. La scelta dei testi è condotta tenendo conto sia del contributo recato dalle singole opere alla crescita del sapere scientifico e allo sviluppo delle applicazioni, sia del rilievo che esse assunsero nelle diverse epoche come punti di riferi-

mento per il dibattito filosofico sulla conoscenza scientifica in generale, per la definizione delle immagini e dei linguaggi della scienza, per l'ibridazione tra metodi scientifici e procedure di indagine di altre discipline e per le implicazioni della scienza e della tecnica sul piano antropologico, religioso, economico e sociale. I volumi sono curati, introdotti e annotati da studiosi di riconosciuta competenza. Le opere in latino vengono pubblicate con traduzione a fronte.

VOLUMI PUBBLICATI

1-5. LAZZARO SPALLANZANI
I Giornali delle Sperienze e delle Osservazioni
1. Il Grande Giornale
2. Il Giornale della digestione
3. Il Giornale dei pipistrelli
4. I Giornali della generazione
5. I Giornali della respirazione
a cura di Carlo Castellani

6. MARSILIO LANDRIANI
Ricerche fisiche intorno alla salubrità dell'aria
Con un articolo di Alessandro Volta sull'eudiometria
a cura di Marco Beretta

7. LUDOVICO ANTONIO MURATORI
Della forza della fantasia umana
a cura di Claudio Pogliano

8. AMEDEO AVOGADRO
Saggi e memorie sulla teoria atomica (1811-1838)
a cura di Marco Ciardi

9. LEONARDO DA VINCI
Il Libro di pittura
a cura di Carlo Pedretti

10. CAMILLO GOLGI
Sulla fina anatomia degli organi centrali del sistema nervoso
a cura di Alberto Oliverio

11. FEDERICO DELPINO
Memorie di biologia vegetale
a cura di Maurizia Alippi Cappelletti

12. FRANCESCO REDI
Esperienze intorno alla generazione degli insetti
a cura di Walter Bernardi

13. FELICE FONTANA
Ricerche filosofiche sopra la fisica animale
a cura di Giulio Barsanti

14. GIORGIO VASARI IL GIOVANE
Raccolto fatto dal Cav.re Giorgio Vasari:
di varii instrumenti per misurare con la vista
a cura di Filippo Camerota

15. ALESSANDRO HERZEN
Gli animali martiri, i loro protettori e la fisiologia
a cura di Giovanni Landucci

16. AGOSTINO SCILLA
La vana speculazione disingannata dal senso
a cura di Marco Segala
Introduzione di Paolo Rossi

17. LORENZO GHIBERTI
I commentarii
a cura di Lorenzo Bartoli

18. ANTONIO COCCHI
Scritti scelti
a cura di Simone Contardi

19. GIOVANNI BATTISTA BALIANI
De motu naturalium gravium solidorum et liquidorum
a cura di Giovanna Baroncelli

20. VITTORIO ANGIUS, ALMERICO DA SCHIO
La scienza aerostatica
a cura di Vittorio Marchis

21. ALESSANDRO BENEDETTI
Historia corporis humani sive Anatomice
a cura di Giovanna Ferrari

22. BATTISTA GRASSI
Studi di uno zoologo sulla malaria
a cura di Bernardino Fantini

23. SANTORIO SANTORIO
La medicina statica
a cura di Giuseppe Ongaro

24. BONAVENTURA CAVALIERI
Lo specchio istorico
a cura di Enrico Giusti

25. ANTONIO NERI
L'arte vetraria
a cura di Ferdinando Abbi

26. GIUSEPPE TOALDO
Dei conduttori per preservare gli edifizj da' fulmini
a cura di Stefano Casati

27. ALESSANDRO VOLTA
Elettricità
a cura di Giuliano Pancaldi

28. ANGELO MOSSO
La fatica
a cura di Michele Nani

29. CARLO CATTANEO, GIOVANNI MILANI
Ferdinande
a cura di Pietro Redondi

30. GIOVANNI ALFONSO BORELLI
Storia e meteorologia dell'eruzione dell'Etna del 1669
a cura di Nicoletta Morello

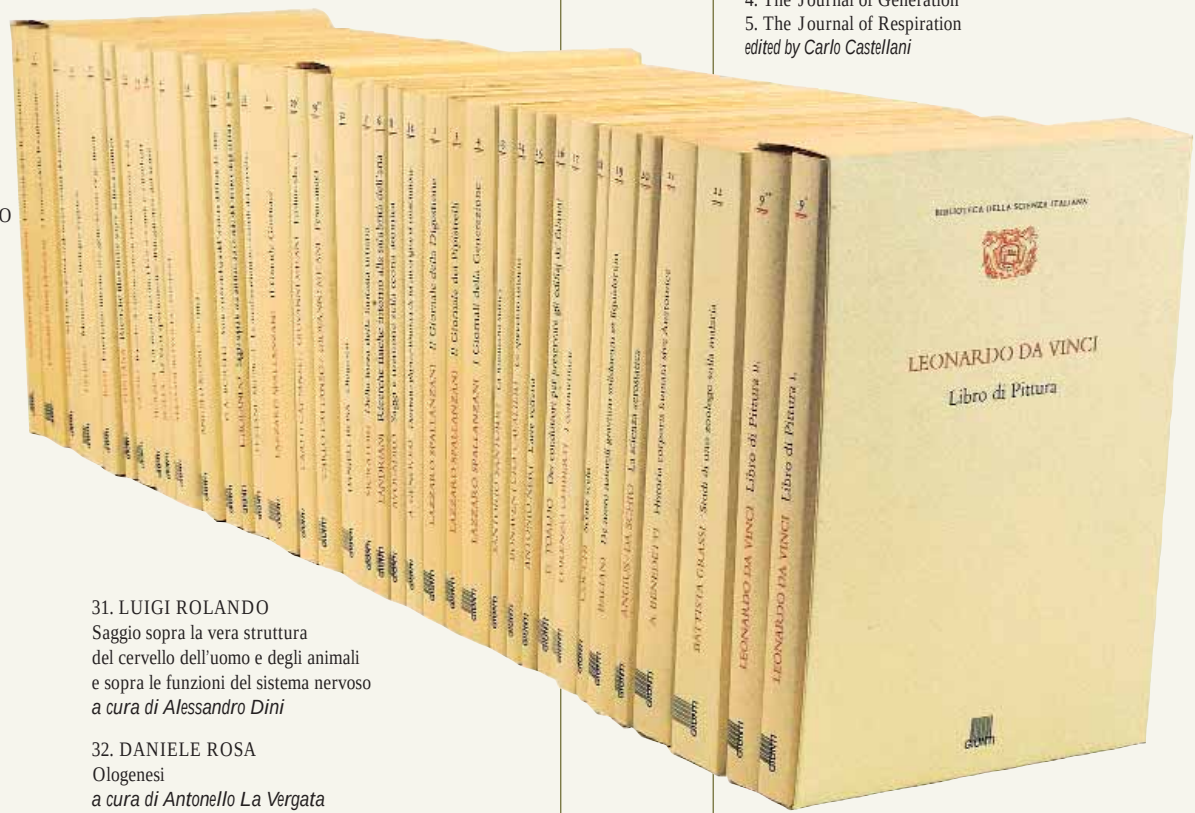
31. LUIGI ROLANDO
Saggio sopra la vera struttura
del cervello dell'uomo e degli animali
e sopra le funzioni del sistema nervoso
a cura di Alessandro Dini

32. DANIELE ROSA
Ologenesi
a cura di Antonello La Vergata

33. LUIGI LUCIANI, GIUSEPPE SEPPILLI
Le localizzazioni funzionali del cervello
a cura di Carmela Morabito

34. ANTONIO GENOVESI
Dissertatio physico-historica de rerum origine et constitutione
a cura di Maurizio Torrini





The Library of Italian Science has grown out of co-operation between the Institute and Museum of the History of Science in Florence and Giunti Publisher. The Library presents texts fundamental to Italy's scientific and technological tradition, from the 12th century to the present day. The choice of texts takes into account the contribution made by individual works to the growth of scientific knowledge and the development of its applications. It also reflects the impor-

tance that the works assumed across the ages as points of reference for the philosophical debate on scientific knowledge in general, for defining the images and language of science, for the hybridisation between scientific methods and the research procedures of other disciplines, and for the implications of science and technology for the fields of anthropology, religion, economics and society. The volumes are edited, introduced and annotated by recognised academics. Latin works are published with parallel translations.

PUBLISHED VOLUMES

1-5. LAZZARO SPALLANZANI
The Journals of Experience and Observation

1. The Great Journal
2. The Journal of Digestion
3. The Journal of Bats
4. The Journal of Generation
5. The Journal of Respiration

edited by Carlo Castellani

6. MARSILIO LANDRINI
Physical Research Concerning the Salubrity of Air
With an article by Alessandro Volta on eudiometry
edited by Marco Baretta

7. LUDOVICO ANTONIO MURATORI
On the Force of Human Imagination
edited by Claudio Pagliano

8. AMEDEO AVOGADRO
Studies and Memoirs on Atomic Theory (1811-1838)
edited by Marco Ciardi

9. LEONARDO DA VINCI
Treatise on Painting
edited by Carlo Pedretti

10. CAMILLO GOLGI
On the Fine Anatomy of the Central Organs
of the Nervous System
edited by Alberto Oliverio

11. FEDERICO DELPINO
Memoirs on Vegetal Biology
edited by Maurizia Alippi Cappelletti

12. FRANCESCO REDI
Experiences Related to the Generation of Insects
edited by Walter Bernardi

13. FELICE FONTANA
Philosophical Research on the Nature of Animals
edited by Giulio Barsanti

14. GIORGIO VASARI THE YOUNGER
The Collection Assembled by Cavaliere Giorgio Vasari of
Various Instruments Used to Measure by Sight
edited by Filippo Camerota

15. ALESSANDRO HERZEN
Martyr Animals, Their Protectors, and Physiology
edited by Giovanni Landucci

16. AGOSTINO SCILLA
Vain Speculation Exposed by Sense
edited by Marco Segala

17. LORENZO GHIBERTI
The Commentaries
edited by Lorenzo Bartoli

18. ANTONIO COCCHI
Selected Writings
edited by Simone Contardi

19. GIOVANNI BATTISTA BALIANI
De motu naturali gravium solidorum et liquidorum
edited by Giovanna Baroncelli

20. VITTORIO ANGIUS, ALMERICO DA SCHIO
Aerostatic Science
edited by Vittorio Marchis

21. ALESSANDRO BENEDETTI
Historia corporis humani sive Anatomice
edited by Giovanna Ferrari

22. BATTISTA GRASSI
A Zoologist's Studies on Malaria
edited by Bernardino Fantini

23. SANTORIO SANTORIO
Static Medicine
edited by Giuseppe Ongaro

24. BONAVENTURA CAVALIERI
The Burning Glass
edited by Enrico Giusti

25. ANTONIO NERI
The Art of Glass-making
edited by Ferdinando Abbi

26. GIUSEPPE TOALDO
On Conductors for Preserving Buildings from Lightning
edited by Stefano Casati

27. ALESSANDRO VOLTA
Electricity
edited by Giuliano Pancaldi

28. ANGELO MOSSO
Fatigue
edited by Michele Nani

29. CARLO CATTANEO, GIOVANNI MILANI
Ferdinandea
edited by Pietro Redondi

30. GIOVANNI ALFONSO BORELLI
History and Meteorology of the Eruption of Etna of 1669
edited by Nicoletta Morello

31. LUIGI ROLANDO
Essay on the True Structure of the Brain of Man and of the
Animals and on the Workings of the Nervous System
edited by Alessandro Dini

32. DANIELE ROSA
Hologenesi
edited by Antonello La Vergata

33. LUIGI LUCIANI, GIUSEPPE SEPPILLI
The Localization of Brain Functions
edited by Carmela Morabito

34. ANTONIO GENOVESI
Dissertatio physico-historica de rerum origine et constitutione
edited by Maurizio Torrini

Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze

L'Istituto e Museo di Storia della Scienza, a partire dal 1991, ha intensificato la produzione di cataloghi delle proprie collezioni. Oltre al catalogo generale del museo, sono stati dati alle stampe cataloghi scientifici dedicati ai nuclei più rilevanti della collezione di strumentaria. Questi ultimi, curati da grandi studiosi italiani e stranieri, sono pubblicati in lingua inglese. Essi documentano non solo le opere esposte al pubblico, ma anche gli strumenti conservati nei depositi. Dal 1995 l'Istituto e Museo di Storia della Scienza ha dato avvio a una collana di cataloghi scientifici di significative collezioni di strumenti conservate da altre istituzioni e da collezionisti privati.

Institute and Museum of the History of Science in Florence

Since 1991, the Istituto e Museo di Storia della Scienza has intensified its production of collection catalogues. In addition to the general catalogue of the Museum, scientific catalogues dedicated to the most important pieces of the historical instruments collection have been published. These, edited by eminent Italian and foreign scholars, are published in English. They document not only the works on display for the public, but also the instruments kept in storage. In 1995 the Istituto e Museo di Storia della Scienza inaugurated a series of scientific catalogues of significant collections of instruments located in other institutions and private collections.

Un magnifico volume sulla preziosa collezione del Museo di Storia della Scienza che delinea un'immagine completa dell'itinerario espositivo, illustrando in ventuno capitoli l'elenco completo di tutte le opere nelle ventuno sale di cui si compone il museo.

La guida contiene una breve premessa sulla storia del museo e sui lavori di ristrutturazione, del palazzo Castellani, sede del museo. In ogni capitolo il lettore ha a disposizione una dettagliata descrizione di ciascuna opera, corredata da un apparato illustrativo ricco e interessante di oltre quattrocento fotografie a colori che contribuisce a rendere il volume un'indispensabile e appassionante guida al museo.

A magnificent volume on the priceless collection of the Museo della Storia della Scienza which offers a complete picture of the material as it is displayed, with illustrations, in twenty-one chapters, of all of the pieces shown in the Museum's twenty-one rooms. The guide includes a brief foreward on the history of the Museum and on the work of remodelling Palazzo Castellani, which houses it. Every chapter gives the reader a detailed description of each piece together with a rich and fascinating set of illustrations, including over four hundred colour photographs, which help make this volume an indispensable guide to the Museum.

A cura di Mara Miniati
Museo di Storia della Scienza.
Catalogo ufficiale
volumi in broccia / cm 19,5 x 26,5 /
pagine XXVI + 384 / ill. a colori e b/n

Edited by Mara Miniati
Museo di Storia della Scienza.
Official Catalogue
paperback / 19,5 x 26,5 cm / 430 pages /
colour and black-and-white illustrations



Volumi in broccia
formato cm 19,5 x 26,5
illustrazioni a colori e in b/n



Albert Van Helde
Catalogue of Early Telescopes
pages 112
english language

Paperback
19,5 x 26,5 cm
colour and black-and-white
illustrations



Elly Dekker
Catalogue of Orbs, Spheres, and Globes
pages XVI+192
english language



Willem D. Hackmann
Catalogue of Pneumatical, Magnetical
and Electrical Instruments
pages 256
english language



Paolo Brenni
Gli strumenti di fisica dell'Istituto
Tecnico Toscano. Ottica,
pagine 244

Leonardo da Vinci Codice Atlantico



La versione integrale del più famoso codice di Leonardo da Vinci, conservato alla Biblioteca Ambrosiana di Milano. I più spettacolari disegni di straordinari progetti tecnologici, di armi e fortificazioni, di congegni idraulici, macchine volanti e imbarcazioni che Leonardo abbia mai eseguito. Un'opera dalla quale emerge ogni aspetto della sbalorditiva genialità del Maestro, il suo appassionato interesse per le scienze meccaniche e matematiche, per l'astronomia, la geografia fisica, la botanica, la chimica e l'anatomia. La Trascrizione diplomatica e critica rende la lingua di Leonardo accessibile a tutti. Uno strumento di indiscutibile utilità non solo per lo studioso ma anche per chi voglia avvicinarsi per la prima volta a Leonardo.

Un elegante cofanetto contiene 3 tomi cartonati con sovraccoperta (cm 24 x 33: vol. 1 pp. 640, vol. 2 pp. 784, vol. 3 pp. 592), stampati su carta avorio con numerose illustrazioni. Presentazione di Carlo Pedretti, trascrizione diplomatica e critica a cura di Augusto Marinoni.

Leonardo da Vinci Codex Atlanticus

The complete text of the most famous of Leonardo da Vinci's codices, which is kept in the Biblioteca Ambrosiana in Milan. The most spectacular drawings for projects for weapons and fortifications, hydraulic mechanisms, flying machines, and vessels that Leonardo ever executed. In this work every aspect emerges of the Master's astounding genius, his passionate interest in mechanics, mathematics, astronomy, physical geography, botany, chemistry and anatomy. The diplomatic and critical transcription of the text makes Leonardo's language accessible to all readers. A fundamental tool not only for scholars but also for anyone wishing to approach Leonardo for the first time.

An elegant box contains three hardcover volumes with dust-jackets (23 x 33 cm: vol. 1 640 pages, vol. 2 784 pages, vol. 3 592 pages) and printed on ivory paper with numerous illustrations. Preface by Carlo Pedretti, diplomatic and critical transcription by Augusto Marinoni.

*Achademia Leonardi Vinci*Journal of Leonardo
Studies & Bibliography
of Vinciana

La collana Achademia Leonardi Vinci nasce dalla grande importanza che ormai ha assunto lo studio di Leonardo, per rispondere al bisogno di pubblicare le scoperte dando la priorità alla ricerca nel suo farsi assicurando il beneficio di una rapida diffusione delle scoperte e delle nuove interpretazioni. Ogni volume è strutturato in tre parti: nella prima "Leonardo Studies", troviamo dei contributi, essenziali e chiari, relativi agli studi su Leonardo che solitamente sono in inglese, ma possono essere anche nella lingua madre dell'autore; nella seconda, "Bibliography and Documents", vengono presentati una bibliografia e dei documenti leonardeschi; nell'ultima parte, "Events", sono riportati i testi delle conferenze di studiosi e brevi note relative alle novità e al loro contributo agli studi.

11 volumi in brossura con sovraccoperta / cm 22,5 x 32.

*Achademia Leonardi Vinci*Journal of Leonardo
Studies & Bibliography
of Vinciana

The series published by the Achademia Leonardi Vinci reflects the great importance by now ascribed to the study of Leonardo and was inaugurated in response to the need to publish findings as research unfolds, thus ensuring the rapid promulgation of discoveries and new interpretations. Each volume is divided into three parts: the first, "Leonardo Studies", consists of terse, clearly written articles concerning studies of Leonardo, which are generally in English but may also be in the author's own language; the second, "Bibliography and Documents", presents a bibliography and documents related to Leonardo; the last part, "Events", provides the texts of scholarly lectures and brief notes on new developments and their contributions to the study of Leonardo.

11 paperback volumes with dust-jackets / 22.5 x 32 cm.

Raccolta Vinciana



Organo dell'Ente Raccolta Vinciana, fondato nel 1904 dal celebre studioso di Leonardo Luca Beltrami, il bollettino "Raccolta Vinciana" nasce nel 1905 come notiziario bibliografico e rivista di studi leonardeschi. Fra i suoi Direttori si ricordano gli insigni leonardisti Francesco Flora, Anna Maria Brizio e Augusto Marinoni. Ha ospitato, nei suoi oltre cento anni di vita, contributi scientifici dei massimi studiosi di Leonardo, e non solo, da Gerolamo Calvi a Ludwig H. Heydenreich, da Charles de Tolnay a Christoph Luitpold Frommel, da Carlo Pedretti a Corrado Maltese, Emanuel Winternitz, Ladislao Reti, André Corbeau, Kate Trauman Steinitz, David Alan Brown, e altri. Vi sono stati pubblicati importanti documenti inediti su Leonardo da Vinci (fondamentali le scoperte qui divulgate di Grazioso Sironi e Janice Shell) e, in ogni numero, il regesto completo di tutto quanto viene pubblicato nel mondo su Leonardo da Vinci e la sua opera. La "Raccolta Vinciana", giunta a oggi al suo trentunesimo numero, è diretta da Pietro C. Marani e viene pubblicata con cadenza biennale. È l'unica rivista attualmente esistente al mondo interamente dedicata a Leonardo da Vinci.

31 volumi in brossura / formato cm 15,5 x 21,5 / illustrazioni in b/n

Raccolta Vinciana

The organ of the Ente Raccolta Vinciana, which was founded in 1904 by the renowned Leonardo scholar Luca Beltrami, the periodical *Raccolta Vinciana* first appeared in 1905 as a bibliographic bulletin and journal of Leonardo studies. It has been directed by such eminent Leonardo scholars as Francesco Flora, Anna Maria Brizio and Augusto Marinoni. In its more than a hundred years it has hosted papers by the greatest scholars in Leonardo studies but in other fields as well, including Gerolamo Calvi, Ludwig H. Heydenreich, Charles de Tolnay, Christoph Luitpold Frommel, Carlo Pedretti, Corrado Maltese, Emanuel Winternitz, Ladislao Reti, André Corbeau, Kate Trauman Steinitz, and David Alan Brown. It has presented hitherto unpublished documents regarding Leonardo da Vinci (including the fundamental discoveries of Grazioso Sironi and Janice Shell) and provides, in each number, a complete chronological listing of everything published, the world over, on Leonardo da Vinci and his works. *Raccolta Vinciana*, now at its thirty-first number, is directed by Pietro C. Marani and appears biennially. This is currently the only journal in the world entirely devoted to Leonardo da Vinci.

31 paperback volumes / 15.5 x 21.5 cm / black and white illustrations.

il Ritratto, il Nudo, il Rinascimento

Volumi curati da Gloria Fossi

Il Ritratto.

Gli artisti, i modelli, la memoria

Nella storia della pittura occidentale il ritratto rappresenta uno dei temi più affascinanti e complessi. Le vicende e gli aspetti più eclatanti e curiosi del ritratto in Europa sono affiancati nel volume da uno straordinario apparato di illustrazioni di grande formato, che documentano opere provenienti da musei e collezioni di tutto il mondo. Le didascalie offrono intriganti e nuove interpretazioni sui modelli raffigurati.

Volume cartonato con sovraccoperta e cofanetto / cm 28 x 38
pagine 336 / 390 illustrazioni a colori

Il Nudo.

Eros, natura, artificio

Dai Bronzi di Riace alle provocazioni dei giovani artisti contemporanei, il corpo senza vesti non ha solo posto il problema della rappresentazione della natura, ma soprattutto ha costituito l'oggetto scatenante delle pulsioni più diverse. Grazie ai contributi di studiosi di diverse discipline, questo volume, ricchissimo di illustrazioni di grande formato, con una splendida veste grafica, offre originali interpretazioni nel campo della filologia e della cultura antica, dell'archeologia, dell'antropologia, dell'arte, della letteratura e dei fenomeni della contemporaneità.

Volume cartonato con sovraccoperta e cofanetto / cm 28 x 38
pagine 304 / 322 illustrazioni a colori

CHARLES MCCORQUODALE

Rinascimento.

I pittori e le opere

Una panoramica vasta e articolata di oltre due secoli di pittura europea. Col supporto di un sontuoso apparato iconografico, lo studioso illustra in modo nuovo, brillante e accessibile, i molteplici sviluppi e le varie correnti che dalle prime conquiste dei maestri fiorentini si irradiano verso altri centri d'Italia e d'Europa. Le immagini si riferiscono ad affreschi e dipinti conservati in chiese, palazzi, musei e collezioni di tutto il mondo.

Volume cartonato con sovraccoperta e cofanetto,
cm 28 x 38 / pagine 308
300 illustrazioni a colori
e 6 grandi doppie tavole



the Portrait, the Nude, the Renaissance

Volumes edited by Gloria Fossi

The Portrait. Artists, Models and Memory.

The portrait is one of the most fascinating and complex expressions of Western art. The history, and the most striking and curious aspects, of the portrait in Europe are accompanied by an extraordinary set of large-scale illustrations documenting works in museums and collections throughout the world. The captions provide intriguing, and often new, interpretations regarding the persons portrayed.

Hardcover with dust-jacket and slip-case / 28 x 38 cm
336 pages / 390 colour illustrations

The Nude. Eros, Nature, Artefice

From the Riace Bronzes to the provocative works of young contemporary artists, the undraped body has not only posed the problem of representing nature, but has also – and above all – triggered the most disparate of impulses. Thanks to scholarly contributors from various disciplines this lavish volume, with its large-scale illustrations and splendid graphic design, offers original interpretations from the perspectives of ancient philology and cultural studies, archaeology, anthropology, art, literature and contemporary phenomena.

Hardcover with dust-jacket and slip-case / 28 x 38 cm
304 pages / 322 colour illustrations

CHARLES MCCORQUODALE

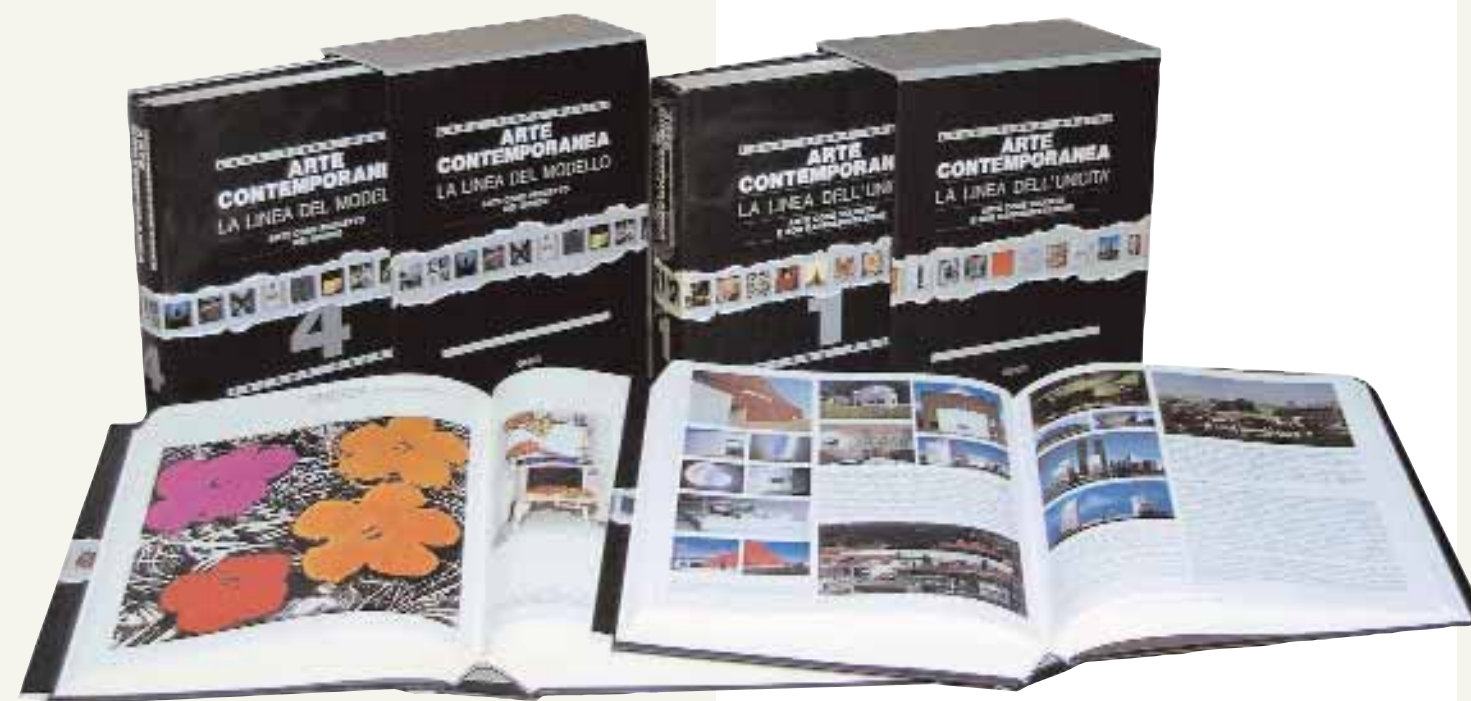
Renaissance. The Painters and Their Works

A vast and systematic survey of more than two centuries of European painting. With the aid of a sumptuous array of illustrations, the author gives a new, brilliant and readable account of the numerous developments and of the various approaches that from the first achievements of the Florentine masters spread to other Italian and European centres. Illustrations show frescos and paintings in churches, palaces and museums and collections the world over.

Hardcover with dust-jacket and slip-case / 28 x 38 cm
308 pages / 300 colour illustrations and 6 double-sized fold-out plates

LARA-VINCA MASINI

Arte contemporanea



La linea dell'unicità.

Arte come volontà e non rappresentazione

Volumi 1 e 2

L'autrice, nota critica e studiosa dell'arte moderna e contemporanea, ha individuato un inedito percorso di ricerca. La novità dell'approccio metodologico permette di leggere il fare artistico del nostro secolo seguendo, in questi due volumi, la 'linea dell'unicità'; cioè quella della creatività spontanea, immediata, affidata al gesto. I temi trattati sono i movimenti, le manifestazioni artistiche, le vicende architettoniche e plastiche che partecipano di questa intenzionalità: dall'espressionismo storico a Der Blaue Reiter, all'Informale, a Fluxus, al New Dada, dalla Pop alla Body Art, al comportamentismo, all'Arte povera, fino alle nuove manifestazioni della scultura attuale.

Due volumi cartonati con sovraccoperta e cofanetto.
Voll. 1 e 2 cm 22 x 26,5 / pp. 584 + 684

La linea del modello.

Arte come progetto del mondo

Volumi 3 e 4

Dopo il primo cofanetto, questi due imponenti volumi completano la storia dell'arte dalle avanguardie storiche a oggi. Un panorama completo dell'arte contemporanea come progettualità, come 'modello' per un mondo organizzato secondo ragione: dal cubismo a De Stijl, al Bauhaus fino al concettualismo, all'arte e all'architettura post-moderna, dall'architettura razionale al decostruttivismo.

Due volumi cartonati con sovraccoperta e cofanetto.
Voll. 3 e 4 cm 22 x 26,5 / pp. 448 + 486

LARA-VINCA MASINI

Contemporary Art

Exploring the Unique.

Art as Will and Not Representation

Volumes 1 and 2

The author, a well-known critic and scholar of modern and contemporary art, has discovered a new line of research. The novelty of her methodological approach allows her in these two volumes to interpret the art history of the twentieth century by 'exploring the unique': the spontaneous, immediate creativity focused on a specific act. The book covers movements, artistic manifestations, events in architecture and plastic arts that reflect this focused intent: from historical Expressionism to *Der Blaue Reiter* ('The Blue Rider'), Informal Art, Fluxus and New Dada, from Pop Art to Body Art, Behavioural Art and *Arte Povera*, right up to the new expressions of contemporary sculpture.

Two hardcover volumes with dust-jacket and slip-case.
Vols. 1 & 2 22 x 26,5 cm / 684 & 684 pages

Exploring Models.

Art as a Project for the World

Volumes 3 and 4

Following the first set of books, these two impressive volumes bring the history of avant garde art up to the present day. A detailed panorama of contemporary art as a project, as a 'model' for a world arranged according to reason: from Cubism to De Stijl, Bauhaus, Conceptualism and post-modern art and architecture, from rationalist architecture to Deconstructivism.

Two hardcover volumes with dust-jacket and slip-case.
Vols. 3 & 4 22 x 26,5 cm / 448 & 486 pages

EDIZIONE NAZIONALE DEI MANOSCRITTI E DEI DISEGNI DI LEONARDO DA VINCI



[Chi siamo](#) [Il Progetto Leonardo](#) [I codici](#) [Il genio di Leonardo](#) [Contatti](#) [Altre opere](#) [Link](#)

Ci sono molte opere su Leonardo.



io Leonardo

Visita il sito ufficiale
dell'Edizione Nazionale dei Manoscritti
e dei Disegni di Leonardo da Vinci.
In questa edizione, unica al mondo,
i codici e i disegni di Leonardo
sono stati riprodotti in facsimile
perfettamente identici agli originali
e vengono qui presentati
con dettagliate schede e percorsi
di approfondimento, opera per opera.

una sola *di* Leonardo

Edizione Nazionale dei Manoscritti e dei Disegni di Leonardo da Vinci

*Finalmente, dopo quasi cinque secoli, gli originali di Leonardo sparsi nel mondo,
sono nuovamente riuniti in questa raccolta esclusiva e pregiatissima.*

*Le uniche riproduzioni ufficiali dei manoscritti e dei disegni di Leonardo da Vinci
che possono vantare il titolo di "Edizione Nazionale".*

*Ogni opera in facsimile, assolutamente identica all'originale, è realizzata con tecniche
avanzatissime unite ad una sapiente lavorazione artigianale ed è accompagnata
da una trascrizione curata dai massimi studiosi di Leonardo.*

Tiratura limitata a 998 esemplari per tutto il mondo, numerati a mano.

Certificazione notarile a convalida della tiratura limitata e del numero assegnato.

Certificato di garanzia che attesta l'originalità dell'opera.

Un investimento di prestigio che si rivaluta nel tempo.

TIRATURA LIMITATA **FASCINO INFINITO**

Desidero ricevere, senza alcun impegno da parte mia, maggiori informazioni sull'Edizione Nazionale di Leonardo da Vinci e relative modalità di prenotazione:

Nome

Cognome

Telefono fisso

Telefono cellulare

Via, n°

Località, Prov.

Professione

Compilare il coupon e inviare per:
posta: Giunti Editore S.p.A. - Progetto Leonardo
via Bolognese 165 - 50139 Firenze
fax: 055 5062543
e-mail: progettoleonardo@giunti.it
web: www.leonardonline.it/contatti

Privacy: Giunti Editore tutela la vostra privacy nel rispetto della Legge 136/2003.
I vostri dati personali non saranno in nessun caso ceduti a terzi né altrimenti diffusi.

**EDIZIONE NAZIONALE
DEI MANOSCRITTI E DEI DISEGNI
DI LEONARDO DA VINCI**

[Chi siamo](#) [Il Progetto Leonardo](#) [I codici](#) [Il genio di Leonardo](#) [Contatti](#) [Altre opere](#) [Link](#)

I disegni

Attraverso i suoi disegni Leonardo da Vinci realizza quella sperimentazione di forme e soluzioni compositive che accomuna i diversi ambiti della sua attività artistica: pittura, scultura, architettura. Il disegno diventa anche uno strumento attraverso il quale condurre e registrare, nelle sue carte, le indagini scientifiche rivolte ai campi più disparati del sapere, una pratica dunque in cui l'intento della rappresentazione è inscindibile dal processo della conoscenza e riflette ricerca, esperienza, invenzioni, riflessioni, seguendo i processi creativi e conoscitivi della sua mente.

Il corpus dei disegni di Leonardo che ci è stato tramandato attraverso la raccolta tavole, taccuini e quaderni di appunti da lui compilati durante tutta la vita, rappresenta una testimonianza di quest'uomo straordinario. Leonardo fu un disegnatore instancabile: non furono molti i disegni che completò, mai soddisfatto del proprio lavoro, ma i disegni e gli schizzi sono giunti a noi in numero consistente.

Il Corpus degli Studi Anatomici
Cavalli e Altri Animali
Paesaggi, Piante e Studi d'Acqua

I disegni di Leonardo da Vinci e della sua cerchia
Venezia

I disegni di Leonardo da Vinci e della sua cerchia
Firenze

I disegni di Leonardo da Vinci e della sua cerchia
Torino

I disegni di Leonardo da Vinci e della sua cerchia
Amsterdam - Colonia

La qualità del lavoro a matita è ineccepibile, in grado di riprodurre fedelmente e felicemente ogni particolare della realtà, e poiché il disegno è l'espressione più diretta del moto fisico e mentale, le figure di Leonardo sono dotate di una vitalità e vivacità senza precedenti. Esseguiti con una tecnica tale da rendere il senso del corpo e della profondità aerea persino utilizzando strumenti monocromatici come la sanguigna o l'inchiostro.

I disegni del Maestro, infine, dalla frutta all'anatomia, dai paesaggi alle macchine da guerra, possiedono un lirismo che stupisce. Nelle intenzioni infatti, Leonardo voleva riprodurre la natura nel modo più scientifico - e quindi più obiettivo possibile, ma possiedono un fascino e una poesia intrinseca. Una lezione, quella dei disegni leonardeschi, ancora viva e attuale: lo testimonia lo straordinario successo dell'edizione Giunti, che della precisione filologica ha fatto un punto d'onore per garantire la migliore diffusione di un bene così prezioso per la storia dell'arte.

I manoscritti

**EDIZIONE NAZIONALE
DEI MANOSCRITTI E DEI DISEGNI
DI LEONARDO DA VINCI**

[Chi siamo](#) [Il Progetto Leonardo](#) [I codici](#) [Il genio di Leonardo](#) [Contatti](#) [Altre opere](#) [Link](#)

I Manoscritti dell'Istitut de France *Paris, Bibliothèque de l'Institut de France*

Dodici astucci rivestiti in pelle con impressioni in oro. In ogni astuccio l'armata 250 x 380 mm sono contenuti il facsimile dei manoscritti e un volume di testo stampato su carta a mano e rilegato in carta di Fabriano.

Edizione in facsimile finita in 998 esemplari per tutto il mondo, numerati a mano.

I manoscritti che Napoleone portò a Parigi nel 1795 dalla Biblioteca Ambrosiana di Milano consistono in dodici codici, contrassegnati dalla A alla L, conservati nello stesso formato e nell'aspetto di quando vennero compilati. Per questo costituiscono un documento eccezionale per lo studio della vita e delle opere di Leonardo da Vinci, che qui concentra la sua attenzione ora su problemi di geometria, di fisica o di meccanica, ora su tecnologie di audace concezione, intrecciando dati autobiografici e osservazioni su questioni letterarie, artistiche e che riguardano i "moti dell'anima". Arricchiti da disegni magistrali, i manoscritti di formato più ridotto sono taccuini su cui Leonardo appuntò con acuta perspicacia e rapidi schizzi un pensiero fugace, un'idea sorprendente o un appunto personale. I quaderni più grandi contengono invece scritti e disegni più elaborati e sono veri e propri abozzi di trattati su argomenti quali le scienze idrauliche e la macchina volante, l'architettura, l'ottica e i problemi della visione, ricerche, queste ultime, finalizzate alla "scienza del pittore", che troverà la sua forma più compiuta nel Libro di Pittura.

Richiedi informazioni sull'Opera
Approfondimento sull'Opera [>](#)
Percorsi di approfondimento [>](#)



CATALOGO GRANDI OPERE

Giunti Editore S.p.A.
via Bolognese, 165 - 50139 Firenze Italy
tel. +39 055 5062 236/221 - fax +39 055 5062 543
progettoleonardo@giunti.it
www.giunti.it - www.leonardonline.it